



MultySoft srl

Via Roveredo, 70
33080 Porcia (PN)
Tel. 0434 923070
Fax 0434 590120
C.F./P.I./Reg. Impr. PN 01131820936
Cap. Soc. € 10.400 i.v.
REA 45559 CCIAA PN

e-mail: assistenza@metodo.com - www.metodo.com

OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA (ART.21 D.L. n.78/2010) “SPESOMETRO”

ATTENZIONE: questo documento si riferisce allo spesometro valido fino alla comunicazione relativa ai dati del 2016.

Le istruzioni relative al nuovo adempimento “Comunicazione Trimestrale Fatture”, in vigore dal 2017, sono riportate in questo documento.

Introduzione

Tramite la procedura “Oper. Rilevanti ai fini IVA (Spesometro)” presente nel menù “Stampe IVA/Cont.” si gestiscono le fatture di acquisto e vendita e si immettono i corrispettivi che dovranno essere inclusi nel file da inviare all’Agenzia delle Entrate. La prima volta che si entra in uno di questi programmi viene richiesta conferma di creazione archivi a cui è sufficiente rispondere affermativamente.

Facciamo presente che, pur essendo il modello predisposto per una funzione “polivalente”, **Metodo gestisce solo ed esclusivamente la parte riguardante la “Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA” (periodicità annuale).**

In tal senso vengono quindi considerati i quadri:

- FA, SA, BL (quest’ultimo limitatamente alle opzioni “operazioni con soggetti non residenti” e “acquisti di servizi da non residenti”) se la comunicazione è AGGREGATA;
- FE, FR, NE, NR, DF, FN, SE (quest’ultimo limitatamente agli “acquisti di servizi da non residenti”) se la comunicazione è ANALITICA.

In calce a questo documento riportiamo: modello di comunicazione e istruzioni per la compilazione rilasciati dall’Agenzia delle Entrate e una serie di Domande-Risposte elaborate da AssoSoftware.

Gestione Oper. con Fattura-Acquisti

Visualizzazione

Entrando in questa procedura vengono visualizzate le fatture di acquisto presenti nei registri iva (tranne quelle immesse come Reverse Charge-INTRA).

Prima di tutto NON devono esserci righe evidenziate in rosso: qualora ce ne fossero si deve leggere nella colonna “Note” la ragione dell’anomalia e procedere di conseguenza (se, ad esempio, è indicato un errore nella “P.Iva/Cod.Fisc.” si deve entrare nell’anagrafica del fornitore relativo e correggere il dato).

Facciamo notare che l’elenco delle fatture è presentato in ordine di “Registro Iva+Data Reg.+Num.Protocollo” ma è possibile cambiarlo cliccando sull’apposito pulsante.

La **visualizzazione** dei documenti può inoltre essere **selezionata** tra:

1. **Fatture da includere nello Spesometro:** evidenzia tutti i documenti che verranno inseriti nel file.
2. **Solo Fatture da includere con errori:** evidenzia solo i documenti che, nella situazione di cui al punto 1, risultano in “rosso” e che quindi devono essere verificati (se tutto è corretto questa pagina deve essere vuota).

3. **Anagrafiche escluse dallo Spesometro:** elenca i documenti di **Fornitori** che, in anagrafica, **NON** hanno il **check** su “**Elenchi**”; questa visualizzazione risulta particolarmente utile per verificare che tutti i nominativi indicati siano effettivamente da escludere dallo spesometro; diversamente si deve entrare in Gestione Fornitori, richiamare il nominativo desiderato e mettere la spunta su “**Elenchi**”.

Integrazioni

In presenza di fatture con tipologia “**Nota di Variazione**” (solo se **positiva**), “**Autofattura**” o “**Noleggio/Leasing**” si deve entrare in ognuna di esse e, nei primi 2 casi mettere il check nella rispettiva opzione, mentre nel 3° selezionare la voce appropriata. Facciamo presente che nelle Fatture “negative” il programma imposta automaticamente la spunta su “**Nota di Variazione**” (e il campo risulta non modificabile).

Per le eventuali fatture di **acquisto da NON Residenti** (che però non rientrano nei casi di esclusione dalla comunicazione), è prima di tutto obbligatorio che nell'anagrafica del fornitore siano correttamente compilati i campi: “**Nazione**” (ricordiamo che si tratta del campo aggiuntivo con cod. att. 54 la cui compilazione non deve essere digitata manualmente ma selezionata dall'elenco proposto dal programma) e “**Partita Iva**” dove deve essere indicato il “**Codice identificativo IVA**” o, se non lo si conosce, la **sigla NO** seguita dal numero del fornitore (es.: **NO125**) **oppure**, in caso di **PRIVATI**, la **sigla PRIV** seguita dal numero del fornitore (es.: **PRIV78**). Se si tratta di Fatture relative ad “**Acquisti di servizi da non residenti**” e il fornitore è un soggetto avente personalità giuridica non occorre fare nulla. Se invece il documento deve essere considerato come “**Operazioni con soggetti non residenti**” e/o il fornitore non ha personalità giuridica oppure è un privato, si deve entrare nel documento stesso, spostare la selezione da **Acq.di servizi a Oper.con non Resid.** e/o posizionarsi nella pagina “**Non Residenti**” per imputare gli estremi anagrafici di una delle persone che ne hanno la rappresentanza oppure del soggetto privato.

Il check su “**Escludi dall'elenco**” va apposto solo ed esclusivamente se un documento, pur facendo capo ad una anagrafica da includere nello spesometro, deve essere comunque escluso dalla comunicazione. Si tratta di un caso probabilmente piuttosto raro ma proviamo ad ipotizzare questa situazione: sono state registrate due Schede Carburanti di cui una pagata con Carta di Credito e l'altra in Contanti; poiché la prima non deve essere comunicata, ma la seconda sì, non è possibile togliere il check da “elenchi” nell'anagrafica del fornitore e quindi lo si dovrà apporre su “**Escludi dall'elenco**” nel singolo documento. Altro caso: è stata registrata una fattura di acquisto richiamando un fornitore errato; ci si è accorti in seguito del problema e quindi la si è tornata reimmettendola con il segno negativo alla medesima anagrafica e con quello positivo all'intestatario corretto. Per escludere dallo spesometro i due documenti derivanti dalla registrazione errata e dal relativo storno gli si deve apporre il check su “**Escludi dall'elenco**”.

Documenti Riepilogativi e Schede Carburante

Se più fatture di importo inferiore a 300 Euro sono state registrate con un DOCUMENTO RIEPILOGATIVO è assolutamente indispensabile che, in anagrafica, la Partita Iva di tale “**Fornitore Riepilogativo**” abbia come primi 4 caratteri la sigla **RIEP** (seguita dal numero del fornitore) in modo che il programma sia in grado di riconoscerlo e definirlo come tale nel file. **Questa accortezza deve essere adottata anche per il fornitore “Scheda Carburante” che, come da istruzioni dell'Agenzia delle Entrate, se pagato in contanti deve essere comunicato con la stessa modalità dei Documenti Riepilogativi (quindi anche nell'anagrafica di questo fornitore è necessario indicare RIEP, seguito dal numero, nel campo Partita Iva).**

Gestione Oper. con Fattura-Vendite

Visualizzazione

Entrando in questa procedura vengono visualizzate le fatture di vendita presenti nei registri iva (tranne quelle derivanti dalla registrazione automatica di un “**acquisto in Reverse Charge**” che le ha generate anche come vendita).

Prima di tutto NON devono esserci righe evidenziate in rosso: qualora ce ne fossero si deve leggere nella colonna “Note” la ragione dell’anomalia e procedere di conseguenza (se, ad esempio, è indicato un errore nella “P.Iva/Cod.Fisc.” si deve entrare nell’anagrafica del cliente relativo e correggere il dato).

Facciamo notare che l’elenco delle fatture è presentato in ordine di “Registro Iva+Data Reg.+Num.Protocollo” ma è possibile cambiarlo cliccando sull’apposito pulsante.

La **visualizzazione** dei documenti può inoltre essere **selezionata tra:**

1. **Fatture da includere nello Spesometro:** evidenzia tutti i documenti che verranno inseriti nel file.
2. **Solo Fatture da includere con errori:** evidenzia solo i documenti che, nella situazione di cui al punto 1, risultano in “rosso” e che quindi devono essere verificati (se tutto è corretto questa pagina deve essere vuota).
3. **Anagrafiche escluse dallo Spesometro:** elenca i documenti di **Clienti** che, in anagrafica, **NON** hanno il **check** su “**Elenchi**”; questa visualizzazione risulta particolarmente utile per verificare che tutti i nominativi indicati siano effettivamente da escludere dallo spesometro; diversamente si deve entrare in Gestione Clienti, richiamare il nominativo desiderato e mettere la spunta su “Elenchi”.

Integrazioni

In presenza di fatture con tipologia “**Nota di Variazione**” (solo se **positiva**), “**Autofattura**” o “**Noleggio/Leasing**” si deve entrare in ognuna di esse e, nei primi 2 casi mettere il check nella rispettiva opzione, mentre nel 3° selezionare la voce appropriata. Facciamo presente che nelle Fatture “negative” il programma imposta automaticamente la spunta su “Nota di Variazione” (e il campo risulta non modificabile).

Per le eventuali fatture di **vendita a NON Residenti** (che però non rientrano nei casi di esclusione dalla comunicazione), è prima di tutto obbligatorio che nell’anagrafica del cliente siano correttamente compilati i campi: “**Nazione**” (ricordiamo che si tratta del campo aggiuntivo con cod. att. 94 la cui compilazione non deve essere digitata manualmente ma selezionata dall’elenco proposto dal programma) e “**Partita Iva**” dove deve essere indicato il “**Codice identificativo IVA**” o, se non lo si conosce, la **sigla NO** seguita dal numero del cliente (es.: **NO65**) oppure, in caso di **PRIVATI**, la **sigla PRIV** seguita dal numero del cliente (es.: **PRIV111**). Se non si tratta di Fatture relative a “**Noleggio/Leasing**” e il cliente è un soggetto avente personalità giuridica non occorre fare nulla. Se invece il documento riguarda un Noleggio-Leasing e/o il cliente non ha personalità giuridica oppure è un **PRIVATO**, si deve entrare nel documento stesso per selezionare la tipologia appropriata e/o posizionarsi nella pagina “**Non Residenti**” per imputare gli estremi anagrafici di una delle persone che ne hanno la rappresentanza oppure del soggetto privato.

Il check su “**Escludi dall’elenco**” va apposto solo ed esclusivamente se un documento, pur facendo capo ad una anagrafica da includere nello spesometro, deve essere comunque escluso dalla comunicazione. Si tratta di un caso probabilmente piuttosto raro ma proviamo ad ipotizzare questa situazione: è stata registrata una fattura di vendita richiamando un cliente errato; ci si è accorti in seguito del problema e quindi la si è stornata reimmettendola con il segno negativo alla medesima anagrafica e con quello positivo all’intestatario corretto. Per escludere dallo spesometro i due documenti derivanti dalla registrazione errata e dal relativo storno gli si deve apporre il check su “Escludi dall’elenco”.

Cointestatari

Se una fattura ha dei cointestatari si deve entrare nella stessa, posizionarsi nella pagina “Cointestatari” e digitare, **uno sotto l’altro**, i Codici Fiscali degli ulteriori soggetti (ne vengono accettati un massimo di 10). In questo modo, al momento della generazione del file, il programma provvederà a suddividere tale documento in parti uguali tra l’intestatario e i vari cointestatari così da comunicare per ognuno la relativa parte.

Documenti Riepilogativi

Se più fatture di importo inferiore a 300 Euro sono state registrate con un DOCUMENTO RIEPILOGATIVO è assolutamente indispensabile che, in anagrafica, la Partita Iva di tale “Cliente Riepilogativo” abbia come primi 4 caratteri la sigla **RIEP** (seguita dal numero del cliente) in modo che il programma sia in grado di riconoscerlo e definirlo come tale nel file.

Gestione Corrispettivi

Si deve utilizzare questa procedura per immettere le operazioni NON documentate da fattura di importo NON inferiore a 3600 Euro se non rientranti nelle esclusioni oggettive. Sia che si opti per la presentazione in forma aggregata che in forma analitica, è necessario inserire singolarmente ogni corrispettivo (sarà poi il programma, in caso di scelta aggregata, a raggruppare le registrazioni relative allo stesso soggetto in unico record riportando, nell'apposita casella, il numero di operazioni che lo compongono).

Cliccare sul pulsante “Nuovo” ed inserire i dati richiesti.

I pulsanti “Correggi” e “Cancella” consentono di variare o eliminare eventuali registrazioni errate.

Stampa Controllo Dati Spesometro

Con questa procedura si ottiene un prospetto che, in base ai dati inseriti e alla scelta operata, riporta i quadri compilati. Per una verifica più accurata è consigliabile tenere a portata di mano il “Modello ministeriale” per gli opportuni confronti.

Prima di tutto è possibile selezionare se fare una verifica “Globale” oppure “Solo Clienti” o “Solo Fornitori” e quindi scegliere se si vuole l’esposizione in forma “Aggregata” oppure “Analitica”.

In base a quanto impostato vengono elaborati e presentati i quadri compilati. Facciamo notare che ogni voce è preceduta da un numero che corrisponde a quello dell’omonima casella presente nel modello ministeriale e tutti gli importi sono riportati senza decimali (troncati).

Note sulla forma aggregata

Scegliendo la forma aggregata il programma riunisce in un unico record tutte le operazioni aventi lo stesso fornitore o cliente (il controllo avviene sul campo Partita Iva o Cod.Fisc. dell’anagrafica). Ne consegue che se sono stati creati più nominativi con la stessa Partita Iva, tutte le fatture ad essi relative vengono comunque raggruppate in un unico record.

QUADRO FA – Operazioni documentate da Fattura esposte in forma aggregata: vengono elencate, in ordine alfabetico di Ragione Sociale, tutte le anagrafiche movimentate e incluse nell’elenco, con indicati i rispettivi importi e valori.

Le Operazioni Attive contengono i dati riferiti alle Fatture Clienti mentre quelle Passive i dati riferiti alle Fatture Fornitori.

Unica eccezione la fanno le Note di Accredito che, se emesse ad un Cliente vengono riportate tra le Operazioni Passive alle voci 15 e 16 (rispettivamente “Note di variazione a credito per la controparte” e “Imposta su nota variaz.”) mentre, se ricevute da un Fornitore vengono riportate tra le Operazioni Attive alle voci 10 e 11 (rispettivamente “Note di variazione a debito per la controparte” e “Imposta su nota variaz.”).

Se in una o più Fatture di Vendita sono stati impostati dei “Cointestatari” questi vengono riportati all’inizio del quadro e indicati con una Ragione Sociale di comodo denominata “* Cointestatario”.

QUADRO SA – *Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata*: viene riportato quanto immesso tramite la procedura Gestione Corrispettivi di cui sopra.

QUADRO BL – *limitato a Operazioni con soggetti non residenti e Acquisti di Servizi da non Residenti (BL003 e BL006)*: vengono riportate le Fatture di soggetti **NON Residenti** (che però non rientrano nei casi di esclusione dalla comunicazione), per i quali ricordiamo l’obbligo della corretta compilazione, in anagrafica, dei campi: “**Nazione**” (selezionata dall’elenco proposto dal programma) e “**Partita Iva**” (dove deve essere indicato il “**Codice identificativo IVA**” o, se non lo si conosce, la **sigla NO** seguita dal numero dell’anagrafica; es.: **NO55 oppure**, in caso di privati, la sigla **PRIV** seguita dal numero dell’anagrafica; es.:**PRIV111**).

N.B.: facciamo presente che le eventuali Note di Accredito NON vengono incluse in quanto, nei corrispondenti quadri analitici (FN ed SE) le specifiche tecniche NON prevedono l’indicazione di valori negativi.

Note sulla forma analitica

Scegliendo la forma analitica il programma riporta i dati “fattura x fattura” senza effettuare alcun raggruppamento.

Quanto riportato nel quadro aggregato FA viene suddiviso, in forma analitica, nei seguenti quadri:

FE: contiene l’elenco delle Fatture Emesse. Facciamo presente che:

- il check su “Docum. Riepilog.” viene apposto se la fattura è intestata ad un “Cliente” la cui Partita Iva inizia con **RIEP**;
- il check su “Iva non esposta in fattura” viene apposto se, all’esenzione con cui è stato emesso il documento, si è correttamente attribuita in “Utilità - Gestione Parametri – Variazioni Esenzioni Vendite – Quadro elenchi clienti” l’opzione “Oper.Iva non Esposta” o “Oper.IVA a margine”;
- nella casella “Noleggio/Leasing” viene indicato quanto eventualmente inserito MANUALMENTE tramite le integrazioni di cui alle istruzioni sopra riportate;
- il check su “Autofattura” viene riportato se MANUALMENTE inserito tramite le integrazioni di cui alle istruzioni sopra riportate.

FR: contiene l’elenco delle Fatture Ricevute. Facciamo presente che:

- il check su “Docum. Riepilog.” viene apposto se la fattura è intestata ad un “Fornitore” la cui Partita Iva inizia con **RIEP**;
- il check su “Iva non esposta in fattura” viene apposto se, all’esenzione con cui è stato emesso il documento, si è correttamente attribuita in “Utilità - Gestione Parametri – Variazioni Esenzioni Acquisti – Quadro elenchi fornitori” l’opzione “Oper.Iva non Esposta”;
- il check su “Op.in Reverse Charge” viene apposto se la Fattura è stata inserita con l’opzione “Registrazione Fatture Acquisti Reverse Charge nei casi: Rottami, Edilizia, Extra Cee, Cell./Circuiti Integrati”;
- il check su “Autofattura” viene riportato se MANUALMENTE inserito tramite le integrazioni di cui alle istruzioni sopra riportate.

NE: contiene l’elenco delle Note di Variazione Emesse (sia positive che negative). Facciamo presente che mentre quelle negative (note di accredito) sono riconosciute automaticamente dal programma, per quelle positive (note di debito) deve essere stato apposto MANUALMENTE il check su “nota di variazione” tramite le integrazioni di cui alle istruzioni sopra riportate.

NR: contiene l’elenco delle Note di Variazione Ricevute (sia positive che negative). Facciamo presente che mentre quelle negative (note di accredito) sono riconosciute automaticamente dal programma, per quelle positive (note

di debito) deve essere stato apposto MANUALMENTE il check su “nota di variazione” tramite le integrazioni di cui alle istruzioni sopra riportate.

Quanto riportato nel quadro aggregato SA viene indicato, in forma analitica, nel quadro DF.

Quanto riportato nel quadro aggregato BL viene suddiviso, in forma analitica, nei seguenti quadri:

FN: contiene l'elenco delle Fatture Emesse a “soggetti non residenti” che non rientrano nei casi di esclusione dalla comunicazione. Facciamo presente che le eventuali Note di Accredito NON vengono incluse in quanto le specifiche tecniche NON prevedono l'indicazione di valori negativi.

SE: contiene l'elenco degli Acquisti di Servizi da “soggetti non residenti” che non rientrano nei casi di esclusione dalla comunicazione. Facciamo presente che le eventuali Note di Accredito NON vengono incluse in quanto le specifiche tecniche NON prevedono l'indicazione di valori negativi.

Per entrambi i casi ricordiamo l'obbligo della corretta compilazione, in anagrafica, dei campi: “Nazione” (selezionata dall'elenco proposto dal programma) e “Partita Iva” (dove deve essere indicato il “Codice identificativo IVA” o, se non lo si conosce, la sigla NO seguita dal numero dell'anagrafica; es.: NO55 oppure, in caso di privati, la sigla PRIV seguita dal numero dell'anagrafica; es.: PRIV111).

Stampa Modello Spesometro

Con questa procedura si visualizza, stampa o memorizza in un file PDF, il **modello ministeriale**.

Una volta selezionata la funzione desiderata vengono richiesti i medesimi dati della generazione del file spiegati analiticamente nel paragrafo successivo.

Generazione File Spesometro

Con questa procedura si crea il file da trasmettere all'agenzia delle entrate (un unico file che comprende sia gli acquisti che le vendite). Procedere, pagina per pagina, cliccando il tasto “Succ.”.

Vengono richiesti:

Tipologia di invio: da scegliere tra

- invio ordinario
- invio sostitutivo
- annullamento

Protocollo da sostituire/annullare - Protocollo documento: in caso di invio sostitutivo o annullamento riportare in questi campi gli estremi dei protocolli di riferimento desumibili dalla ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate nel momento in cui è stato fatto l'invio ordinario.

Formato Comunicazione: scegliere tra Dati Aggregati o Dati Analitici

Dati del soggetto a cui si riferisce la comunicazione: inserire l'indirizzo di posta elettronica e/o il fax (nel tracciato record è previsto anche il numero di telefono che però viene automaticamente ricavato, se presente, dall'omonimo campo dell'Anagrafe Principale (menu Anagrafiche).

Dati del soggetto tenuto alla comunicazione: se il dichiarante è un soggetto **diverso** dal **contribuente** è necessario indicarne qui tutti i dati richiesti. Per i dettagli su tale casistica leggere attentamente quanto riportato a pagina 9 delle “Istruzioni per la Compilazione” rilasciate dall'Agenzia delle Entrate.

Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione e N. iscrizione albo CAF: se la comunicazione non viene inviata direttamente, ma ci si avvale di un intermediario abilitato, indicarne il relativo codice fiscale e, ove necessario, il numero di iscrizione all'albo del CAF.

Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione: se la trasmissione viene effettuata da un intermediario indicare se la comunicazione è stata preparata dal contribuente oppure dal soggetto che ne effettua l'invio.

Data impegno: indicare la data in cui si effettua l'invio o si consegna il file all'intermediario.

File da generare: il programma propone automaticamente il percorso e il nome del file che, se non viene modificato dall'utente, viene creato nella CONTABxx (xx=numero ditta) in oggetto e denominato **Spesometroaaaa** (dove aaaa=anno di riferimento dei dati).

L'unica eccezione nel nome viene applicata se il file dovesse superare i 5MB nel qual caso (come indicato nelle specifiche tecniche dell'Agenzia delle Entrate) verrebbe automaticamente diviso in più files denominati Spesometroaaaann (dove aaaa=anno e nn=numero progressivo).

Cliccando sul tasto “Conferma” il programma procede con la creazione del file nella cartella specificata.

In caso di errori il file non viene creato e viene proposto un prospetto con l'elenco degli stessi.

La procedura può essere eseguita tutte le volte desiderate.

N.B.

1. Si raccomanda NON aprire né modificare il file generato da Metodo; è pronto per essere verificato con le procedure messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e quindi inviato.
2. Poiché i dati del contribuente vengono ricavati da quanto presente in “Anagrafe Principale” (menù Anagrafiche), ripetiamo l'invito a controllare la corretta compilazione degli stessi tenendo presente che la città deve essere espressa come “CAP COMUNE-PR” (Esempio: 33170 PORDENONE-PN) e la Ragione Sociale, in caso di “ditta individuale”, deve essere indicata esclusivamente con COGNOME e NOME poiché è in base alla congruità di questi dati rispetto a Codice Fiscale, Data e Luogo di Nascita che l'Agenzia delle Entrate verifica e quindi accetta o meno il file; infine, se avete l'abitudine di mettere all'inizio o alla fine della Ragione Sociale l'anno relativo alla contabilità (es.: ALFA SRL 2012), sarebbe opportuno toglierlo in quanto verrebbe riportato nel file (e comunque deve essere tolto in caso di ditta individuale in quanto un ipotetico “ROSSI MARIO 2012” provocherebbe un'incongruenza al momento del controllo del Codice Fiscale).

Note Finali

Riassumiamo alcuni punti fondamentali per una corretta gestione dello spesometro:

- 1) controllare in ogni anagrafica clienti e fornitori l'esatta attribuzione del campo “elenchi” (spuntato=SI incluso in elenco, vuoto=NO escluso da elenco);
- 2) verificare l'esattezza di P.Iva e/o Cod.Fiscali (correggere quelli errati, immettere quelli mancanti);
- 3) in presenza di “**Documenti Riepilogativi**”, o di “**Schede Carburante**” da includere nello spesometro, controllare che la **Partita Iva** dell'anagrafica inizi con **RIEP**;
- 4) verificare, in caso di anagrafiche relative a **soggetti “esteri”**, la corretta compilazione dei campi “nazione” (*campo aggiuntivo con cod. att. 94 x i clienti e 54 x i fornitori*) che non deve essere stata digitata manualmente ma selezionata dall'elenco proposto dal programma (*lo si riconosce dal fatto che, in questo caso, i primi 5 caratteri del campo indicano il segno “#” seguito da 4 numeri*) e “Partita Iva” dove deve essere indicato il “**Codice identificativo IVA**” o, se non lo si conosce, la sigla **NO** seguita dal numero dell'anagrafica (es.: **NO125**) oppure, in caso di privati, la sigla **PRIV** seguita dal numero dell'anagrafica (es.: **PRIV54**);
- 5) entrare in “Gestione Parametri - Variazione Esenzioni Acquisti e Variazione Esenzioni Vendite” e controllare la corretta compilazione del dato presente nel settore “quadro elenchi”;
- 6) apporre i check nelle Fatture da considerare come “Note di variazione” (solo se positive in quanto, se negative sono riconosciute automaticamente dal programma) o “Autofatture”, o “Noleggio/Leasing” (in questo caso selezionando la lettera appropriata);
- 7) inserire, nelle Fatture di Vendita, i codici fiscali degli eventuali Cointestatari;
- 8) controllare in “Anagrafe Principale” la corretta compilazione dei dati relativi al contribuente tenendo presente che la città deve essere espressa come “CAP COMUNE-PR” (Esempio: 33170 PORDENONE-PN) e la Ragione Sociale, in caso di “ditta individuale”, deve essere indicata esclusivamente con COGNOME e NO-

ME poiché è in base alla congruità di questi dati rispetto a Codice Fiscale, Data e Luogo di Nascita che l'Agenzia delle Entrate verifica e quindi accetta o meno il file.

- 9) NON aprire né modificare il file generato da Metodo; è pronto per essere verificato con le procedure messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e quindi inviato.

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA (ART. 21 DECRETO LEGGE N. 78/2010)

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO EFFETTUATE IN CONTANTI IN DEROGA ALL'ART. 49 COMMA 1
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2007 (ART. 3 COMMA 1 DECRETO LEGGE N. 16/2012)

COMUNICAZIONE DEGLI ACQUISTI DA OPERATORI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, ART. 16 LETT. C) DEL DM 24 DICEMBRE 1993

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE CON CONTROPARTI RESIDENTI O DOMICILIATE IN PAESI A FISCALITÀ PRIVILEGIATA
COME INDIVIDUATI DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE 4 MAGGIO 1999 E
DAL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 21 NOVEMBRE 2001

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

1) Premessa

1.1) Operazioni rilevanti ai fini IVA, c.d. spesometro

L'art. 21 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 ha previsto l'obbligo di comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto. Con modifica operata dall'art. 2 comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 (c.d. decreto semplificazione), «L'obbligo di comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini dell'impresa sul valore aggiunto per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura è assolto con la trasmissione, per ciascun cliente e fornitore, dell'importo di tutte le operazioni attive e passive effettuate. Per le sole operazioni per le quali non è previsto l'obbligo di emissione della fattura la comunicazione telematica deve essere effettuata qualora le operazioni stesse siano di importo non inferiore ad euro 3.600, comprensivo dell'impresa sul valore aggiunto. Per i soggetti tenuti alle comunicazioni di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le comunicazioni sono dovute limitatamente alle fatture emesse o ricevute per operazioni diverse da quelle inerenti ai rapporti oggetto di segnalazione ai sensi dell'articolo 7, commi quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605.».

A decorrere dal 1° gennaio 2012, pertanto, per le operazioni per le quali viene rilasciata fattura occorre comunicare per ciascun cliente e fornitore tutte le operazioni effettuate, indipendentemente dall'importo.

Costituiscono eccezione le operazioni documentate con fattura delle attività di cui all'artt. 22 e 74ter del decreto IVA che si sono avvalse della facoltà prevista dall'art. 24 comma 2.

Tali operazioni, per gli anni 2012 e 2013, sono da comunicare se di importo unitario non inferiore ai 3.600 euro, e saranno comunicate senza limiti di importo a decorrere dalla comunicazione relativa all'anno 2014.

Per le operazioni per le quali non viene emessa fattura (operazioni cosiddette *business to consumer*), invece, rimane ferma la comunicazione delle singole operazioni di importo non inferiore a 3.600 euro al lordo dell'Iva.

Allo scopo di semplificare gli adempimenti richiesti, le informazioni da comunicare, oltre al codice fiscale o, in alternativa, per i soggetti non residenti nel territorio dello Stato, privi di codice fiscale, i dati di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a) e b), del decreto del presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, sono quelle indispensabili per l'individuazione dei soggetti e delle operazioni.

1.1.1) Esclusioni oggettive

Al fine di limitare la platea dei soggetti obbligati alla comunicazione in parola ed in ragione del divieto fissato dall'articolo 6 dello Statuto del contribuente, restano escluse dall'obbligo comunicativo le operazioni già monitorate dall'Amministrazione finanziaria.

In particolare, non vanno comunicate le importazioni, le esportazioni di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a) e b) del d.P.R. n. 633/1972. Le operazioni relative a cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate o ricevute, registrate o soggette a registrazione, riguardanti operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi della cosiddetta *black list*, sono comunicate in separata sezione del modello. Gli acquisti da operatori della Repubblica di San Marino vanno esclusivamente comunicate utilizzando l'apposito quadro SE.

Non devono essere comunicate le operazioni che hanno costituito già oggetto di comunicazione all'Anagrafe tributaria, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, del comma 1-bis del citato art. 21 e delle altre norme che stabiliscono obblighi di comunicazione all'Anagrafe tributaria; rientrano in particolare, tra queste ultime, le operazioni già acquisite tramite i modelli INTRA e le operazioni di importo non inferiore ai 3.600 € effettuate nei confronti di contribuenti non soggetti passivi ai fini dell'impresa sul valore aggiunto, qualora il pagamento dei corrispettivi sia avvenuto mediante carte di credito, di debito o prepagate.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto affermato nella nota della Direzione Centrale Accertamento del 6 marzo 2012, pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Agenzia delle entrate, nel perimetro delle operazioni escluse sono ricomprese anche le operazioni finanziarie esenti da IVA ai sensi dell'art. 10 d.P.R. n. 633 del 1972 in quanto già comunicate all'Archivio dei rapporti.

Ne consegue che gli operatori finanziari che abbiano esercitato l'opzione per il regime speciale di cui all'art. 36bis del decreto IVA con dispensa dagli obblighi di fatturazione per le operazioni esenti, devono comunicare solo le operazioni diverse da quelle finanziarie.

Rimangono ancora escluse quelle operazioni relative a rapporti tra operatori finanziari con finalità di mero regolamento contabile, peraltro già escluse, dalla Circolare n. 18 del 2007, anche dalla segnalazione all'archivio dei rapporti finanziari, trattandosi di operazioni non rilevanti per il monitoraggio delle situazioni a rischio di evasione.

Inoltre, non costituiscono oggetto di comunicazione i rapporti e le operazioni di tipo finanziario effettuate tra compagnie di assicurazione nonché le operazioni riguardanti coassicurazione e riassicurazione che nei fatti non comportano alcuna variazione delle condizioni contrattuali nei confronti del cliente.

1.1.2) Esclusioni soggettive

Sono esonerati dall'obbligo di comunicazione i contribuenti che si avvalgono del regime di cui all'articolo 27, primo e secondo comma del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità), lo Stato, le regioni, le province, i comuni e gli altri organismi di diritto pubblico, nell'ambito delle attività istituzionali diverse da quelle previste dall'art. 4 del DPR n. 633/72.

1.1.3) Casi particolari

Attività in contabilità separata – Nel caso di contribuente che esercita due attività in contabilità separata ai sensi dell'art. 36 DPR 633/72, la fattura del fornitore che contiene costi promiscui ad entrambe le attività, può essere comunicata, ancorché possa dar luogo a distinte registrazioni, compilando un dettaglio unico, al netto di eventuali voci fuori campo IVA.

Autotrasportatori – Per gli autotrasportatori, iscritti al relativo albo, che possono annotare le fatture emesse entro il trimestre solare successivo a quello di loro emissione ai sensi dell'art. 74 comma 4 del DPR 633/72, l'obbligo di inserimento nella comunicazione scatta al momento in cui le medesime sono registrate.

Contribuenti che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità – La Circolare n. 24/E del 30 maggio 2011, in relazione al previgente regime dei minimi precisa che l'esonero viene meno quando, in corso d'anno, il regime semplificato cessa di avere efficacia; in tal caso la circolare specifica che "il contribuente è obbligato alla comunicazione per tutte le operazioni sopra le soglie effettuate a decorrere dalla data in cui vengono meno i requisiti per l'applicazione del regime semplificato". Ne deriva che il contribuente che adotta il regime fiscale di vantaggio è tenuto alla comunicazione in corso d'anno solamente nel caso in cui consegua ricavi/compensi per importi superiori a oltre il 50% rispetto al limite di legge. Negli altri casi l'obbligo decorre dall'anno successivo.

Corrispettivi SNAI – Sono considerati rilevanti e pertanto oggetto di comunicazione tutte le seguenti tipologie:

- corrispettivi scaturenti dagli estratti conto quindicinali SNAI al gestore degli apparecchi da intrattenimento ex art.110, comma 7, TULPS;
- fatture emesse dal pubblico esercizio dove sono collocati gli apparecchi nei confronti del gestore degli stessi;
- corrispettivi derivanti da singole giocate al Lotto da parte di soggetti privati.

Corrispettivi delle distinte riepilogative ASL – Sono considerati rilevanti e pertanto oggetto di comunicazione i corrispettivi emessi dalle farmacie a fronte dell'incasso delle distinte riepilogative ASL.

Cessioni gratuite oggetto di autofattura – Le cessioni gratuite di beni oggetto di autofatturazione rientranti nell'attività propria dell'impresa cedente, sono da comunicare con l'indicazione della partita IVA del cedente.

Fatture cointestate – Le operazioni documentate da fatture cointestate devono essere comunicate per ognuno dei cointestatari.

Fatture ricevute da contribuenti che adottano il regime fiscale di vantaggio – L'operazione effettuata da un contribuente in regime fiscale di vantaggio, pur non recando addebito di imposta, è da considerare comunque rilevante e quindi soggetta a registrazione ai fini IVA, ed è pertanto da comprendere nella comunicazione.

Leasing – Nel caso dei contratti di leasing e noleggio, è stato disposto l'esonero dalla comunicazione ex art. 21 decreto legge n. 78/2010 per i soli prestatori in ragione della specifica e più dettagliata comunicazione che viene effettuata relativamente ai dati dell'attività caratteristica, la quale, peraltro, con l'ultima versione del tracciato record, allegata al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 21 novembre 2011, comprende anche i dati delle operazioni non riguardanti il leasing o il noleggio.

Si tratta dunque di un esonero, disposto col solo fine di evitare duplicazione di adempimento in capo alle società di leasing e noleggio.

Per i soggetti utilizzatori dei beni in leasing o in noleggio permane l'obbligo di comunicazione per lo Spesometro.

Operazioni in applicazione del regime IVA del margine – Le operazioni effettuate in applicazione del regime IVA dei beni usati di cui ai commi da 36 a 40 del decreto legge n. 41 del 1995, non documentate da fattura, sono oggetto di comunicazione se il totale documento risulta di importo non inferiore ad euro 3.600.

Operazioni realizzate con spedizioni internazionali delle merci – In considerazione dell'esclusione dall'obbligo di comunicazione dei seguenti tipi di operazioni:

- importazioni
- esportazioni di cui all'art. 8 (merci)
- cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate e ricevute registrate e soggette a registrazione nei confronti di operatori economici aventi sede in paesi cosiddetti Black List,

si fa presente che le prestazioni di servizio strettamente legate ad operazioni di importazione ed esportazione (es. servizi di spedizione e trasporto), disciplinate dall'articolo 9 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633, sono da comunicare al netto degli importi esclusi (es. diritti doganali). Viceversa, sono escluse dall'obbligo di comunicazione le operazioni effettuate e ricevute in ambito comunitario, in quanto, come peraltro precisato della circolare n. 24 del 2011, tali operazioni sono già acquisite tramite i modelli INTRA.

Passaggi interni di beni tra attività separate – Si conferma che non occorre indicare nella comunicazione le operazioni aventi per oggetto i passaggi interni di beni tra attività separate ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 633/72.

Schede carburante – In seguito alle modifiche apportate dall'articolo 7, comma 2, lettera p), del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. Decreto sviluppo) “[...] i soggetti all'imposta sul valore aggiunto che effettuano gli acquisti di carburante esclusivamente mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 7, 6° comma, del d. P.R. n. 605/1973 non sono soggetti all'obbligo di tenuta della scheda carburante [...]” Rimangono pertanto esclusi dalla comunicazione i dati degli acquisti di carburante pagati con carte di credito. Gli acquisti di carburante effettuati da privati mediante carta di credito saranno peraltro acquisiti attraverso la comunicazione degli operatori finanziari prevista dall'art. 21, comma 1ter del decreto legge n. 78/2010.

Per i casi in cui permane la tenuta delle schede carburante il modello prevede la possibilità del soggetto obbligato alla comunicazione di riportarne i dati con le stesse modalità del documento riepilogativo.

Vendite per corrispondenza – Le vendite per corrispondenza vengono comunicate con le stesse modalità delle altre operazioni effettuate attraverso i canali distributivi ordinari e pertanto, per le operazioni per le quali viene rilasciata fattura occorre comunicare la vendita indipendentemente dall'importo.

Per le operazioni per le quali non viene emessa fattura invece, la comunicazione sarà effettuata con riguardo alla soglia dei tremilaseicento euro al lordo dell'Iva.

1.1.4) Scelta della modalità di comunicazione

La comunicazione degli importi delle operazioni rilevanti ai fini IVA può essere effettuata in modalità aggregata o in modalità analitica.

Nella modalità aggregata vengono riportati i totali delle operazioni attive e delle operazioni passive effettuate con una stessa controparte, distinte per tipologia, con la sola eccezione delle operazioni di noleggio e leasing per le quali si consulti *infra* il relativo paragrafo.

1.2) Deroga alla limitazione dell'uso del contante in operazioni legate al turismo

L'art. 3, primo comma, del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 ha disposto che: “Per l'acquisto di beni e di prestazioni di servizi legate al turismo effettuati presso soggetti di cui agli articoli 22 e 74-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dalle persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e comunque diversa da quella di uno dei paesi dell'Unione europea ovvero dello Spazio economico europeo, che abbiano residenza fuori dal territorio dello Stato, il limite per il trasferimento di denaro contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, è elevato a 15.000 euro [...]”

Le operazioni legate al turismo sono comunicate esclusivamente in forma analitica nel quadro TU del modello .

1.3) Comunicazione dei dati degli acquisti da operatori della Repubblica di San Marino di cui all'art. 16 lett. c) del Decreto 24 dicembre 1993

Il Decreto del Ministero delle finanze del 24 dicembre 1993 ha previsto particolari istruzioni per gli operatori economici italiani che realizzano acquisti da operatori sammarinesi, tra le quali, la comunicazione delle fatture registrate “al proprio Ufficio IVA”.

Il provvedimento che pubblica le presenti istruzioni stabilisce che la comunicazione di cui all'art. 16 lett. c) del citato decreto avvenga con lo stesso modello utilizzato per lo spesometro, trasformando di fatto una comunicazione prevista ancora in modalità cartacea in un invio dei dati con il canale telematico. Gli acquisti da San Marino vanno comunicati autonomamente.

Per la comunicazione degli acquisti da San Marino non è prevista l'esposizione in forma aggregata.

1.4) Comunicazione delle operazioni registrate, a decorrere dal 1° ottobre 2013, nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio negli Stati o territori individuati dal decreto del Ministro delle finanze 4 maggio 1999 e dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001

Per la comunicazione delle operazioni con soggetti residenti in Paesi della black list è prevista la trasposizione in questo modello del prospetto già approvato con provvedimento del 28 maggio 2010, da compilare secondo le stesse specifiche approvate con provvedimento del 5 luglio 2010.

In vigore dei termini e della periodicità stabilita dagli artt. 2 e 3 del DM 30 marzo 2010, il periodo di riferimento diverso dall'anno va indicato nel frontespizio.

1.5) Comunicazione dei dati relativi ai contratti di noleggio e leasing

In alternativa alle modalità ordinarie di comunicazione regolate dal Provvedimento del 21 novembre 2011, gli operatori commerciali che svolgono attività di leasing finanziario ed operativo, di locazione e/o di noleggio di autovetture, caravan, altri veicoli, unità da diporto e aeromobili, a partire dalle operazioni del 2012 possono trasmettere col presente modello, le informazioni relative alle operazioni effettuate.

2) SOGGETTI OBBLIGATI E CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE

Sono obbligati alla presentazione della comunicazione tutti i soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto, che abbiano effettuato :

- operazioni rilevanti ai fini IVA nel periodo di riferimento, quindi tutte le operazioni imponibili, non imponibili ed esenti di qualsiasi importo se documentate con fattura, di importo non inferiore ai 3.600 € se non documentate da fattura, con la sola esclusione delle operazioni rientranti in una delle fattispecie elencate all'art. 2, punto 2.2 del Provvedimento a cui sono allegate le presenti istruzioni.
- Sono esonerati dall'obbligo di comunicazione i contribuenti che si avvalgono del regime di cui all'articolo 27, primo e secondo comma del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità), lo Stato, le regioni, le province, i comuni e gli altri organismi di diritto pubblico nell'ambito di attività istituzionali diverse da quelle previste dall'articolo 4 del d.P.R. n. 633/1972.
- operazioni legate al turismo realizzate in deroga alla disposizione di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, nel rispetto delle condizioni previste alle lettere a) e b) dell'art. 3, primo comma, del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 di importo non inferiore ai 1.000 €, soglia entro cui è in ogni caso ammesso l'uso del denaro contante, e fino ad un massimo di 15.000 € (quadro TU); le operazioni superiori a 15.000 Euro sono comunicate nei quadri ordinari.
- registrazioni di acquisti da operatori residenti nel territorio della Repubblica di San Marino;
- operazioni, comprese quelle fuori campo IVA, effettuate nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi a fiscalità privilegiata iscritti nella c.d. black list. Per black list si intende l'elenco degli Stati individuati dal decreto del Ministro delle finanze 4 maggio 1999 e dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001.

3) PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE

Ad eccezione della comunicazione delle operazioni da e verso Paesi della *black list*, e di quella relativa agli acquisti da operatori sammarinesi, annotati ai sensi dell'art. 16 lett. b) del DM 24/12/1993, il modello è presentato annualmente.

La periodicità della liquidazione IVA, al fine di stabilire il termine per l'invio della comunicazione, va verificata con riguardo alla situazione del contribuente nell'anno in cui avviene la trasmissione del modello.

4) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

Il modello di comunicazione deve essere presentato esclusivamente in via telematica. È pertanto esclusa ogni altra modalità di presentazione.

Qualora il termine di presentazione della comunicazione scada di sabato o in giorni festivi, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

La comunicazione può essere presentata in via telematica:

- a) direttamente dal contribuente;
- b) tramite intermediari abilitati.

4.1) Presentazione telematica diretta

I soggetti che scelgono di trasmettere direttamente la comunicazione devono obbligatoriamente avvalersi:

- del servizio telematico Entratel, qualora sussista l'obbligo di presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770 semplificato o ordinario), in relazione ad un numero di soggetti superiore a venti;

– del servizio telematico Internet (Fisconline), qualora sussista l’obbligo di presentare la dichiarazione dei sostituti d’imposta in relazione ad un numero di soggetti non superiore a venti ovvero, pur avendo l’obbligo di presentare telematicamente le altre dichiarazioni previste dal D.P.R. n. 322 del 1998, non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei sostituti d’imposta.

Si ricorda che, in ossequio al Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 10 giugno 2009, i soggetti diversi dalle persone fisiche effettuano la trasmissione telematica della presente comunicazione tramite i propri gestori incaricati, i cui nominativi vengono comunicati:

- per via telematica, tramite il proprio rappresentante legale, abilitato ai servizi telematici dell’Agenzia delle entrate;
- con modalità cartacea, presentando la relativa richiesta di inserimento, redatta sull’apposita modulistica, all’ufficio dell’Agenzia delle Entrate che ha rilasciato l’abilitazione, se l’utente è già abilitato, ovvero presso qualsiasi ufficio della regione in cui l’ente ha il proprio domicilio fiscale, se l’utente non è ancora abilitato; la richiesta può essere presentata sia dal rappresentante legale che dal rappresentante negoziale.

I gestori incaricati designati con le modalità sopra descritte possono, in via eventuale, nominare altri operatori incaricati di utilizzare i servizi telematici dell’Agenzia delle entrate in nome e per conto della società non residente identificata direttamente ai fini IVA. I gestori incaricati effettuano tale comunicazione esclusivamente per via telematica e per questo devono possedere valida abilitazione al canale Entratel o Fisconline.

ATTENZIONE: si ricorda che i soggetti non residenti, che si sono identificati direttamente ai fini IVA nel territorio dello Stato ai sensi dell’art. 35-ter del D.P.R. 633/72, si abilitano al servizio telematico Entratel e utilizzano l’indirizzo Internet <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>.

4.2) Presentazione telematica tramite intermediari abilitati (soggetti incaricati e società del gruppo) Soggetti incaricati (art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998)

Gli intermediari indicati nell’art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322 del 1998, sono obbligati a trasmettere all’Agenzia delle Entrate per via telematica, avvalendosi del servizio telematico Entratel, sia le comunicazioni da loro predisposte per conto del dichiarante sia le comunicazioni predisposte dal contribuente per le quali hanno assunto l’impegno della presentazione per via telematica.

Sono obbligati alla presentazione telematica delle comunicazioni da loro predisposte gli intermediari abilitati appartenenti alle seguenti categorie:

- gli iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- gli iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la sub categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- gli iscritti negli albi degli avvocati;
- gli iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. 21 gennaio 1992, n. 88;
- le associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all’art. 32, comma 1, lettere a), b) e c), del D. Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico linguistiche;
- i Caf - dipendenti;
- i Caf - imprese;
- coloro che esercitano abitualmente l’attività di consulenza fiscale;
- gli iscritti negli albi dei dottori agronomi e dei dottori forestali, degli agrotecnici e dei periti agrari.

Sono altresì obbligati alla presentazione telematica delle comunicazioni da loro predisposte gli studi professionali e le società di servizi in cui almeno la metà degli associati o più della metà del capitale sociale sia posseduto da soggetti iscritti in alcuni albi, collegi o ruoli, come specificati dal decreto dirigenziale 18 febbraio 1999.

Tali soggetti possono assolvere l’obbligo di presentazione telematica delle comunicazioni avvalendosi, altresì, di società partecipate dai consigli nazionali, dagli ordini, collegi e ruoli individuati nel predetto decreto, dai rispettivi iscritti, dalle associazioni rappresentative di questi ultimi, dalle relative casse nazionali di previdenza, dai singoli associati alle predette associazioni. Questi soggetti trasmettono le comunicazioni utilizzando un proprio codice di autenticazione ma l’impegno a trasmetterle è assunto dai singoli aderenti nei confronti dei propri clienti.

L’accettazione delle comunicazioni predisposte dal contribuente è facoltativa e l’intermediario del servizio telematico può richiedere un corrispettivo per l’attività prestata.

4.3) Comunicazione trasmessa da società appartenenti a gruppi (art. 3, comma 2-bis)

Nell’ambito del gruppo la trasmissione telematica delle comunicazioni dei soggetti appartenenti al gruppo stesso può essere effettuata da uno o più soggetti dello stesso gruppo esclusivamente attraverso il servizio telematico Entratel. Si considerano appartenenti al gruppo l’ente (anche non commerciale) o la società (anche di persone) controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall’ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale fin dall’inizio del periodo d’imposta precedente. Tale disposizione si applica, in ogni caso, alle società e agli enti tenuti alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e alle imprese soggette all’IRES (imposta sul reddito delle società) indicate nell’elenco di cui al comma 2, lett. a), dell’art. 38 del predetto D. Lgs. n. 127 e nell’elenco di cui al comma 2, lett. a), dell’art. 40 del predetto D. Lgs. n. 87.

La società del gruppo può effettuare la presentazione per via telematica delle comunicazioni delle altre società che appartengono al medesimo gruppo nel momento in cui viene assunto l'impegno alla presentazione della comunicazione. Possono altresì avvalersi delle stesse modalità di presentazione telematica le società appartenenti al medesimo gruppo che operano come rappresentanti fiscali di società estere, ancorché queste ultime non appartengano al medesimo gruppo.

Per incaricare un'altra società del gruppo della presentazione telematica della propria comunicazione, la società dichiarante deve consegnare la propria comunicazione, debitamente sottoscritta, alla società incaricata; quest'ultima società dovrà osservare tutti gli adempimenti previsti per la presentazione telematica da parte degli intermediari abilitati e descritti nel paragrafo seguente.

Si ricorda che le società accedono ai servizi telematici sempre tramite i gestori incaricati e/o gli operatori incaricati ad operare in nome e per conto delle medesime con le modalità sopra illustrate.

4.4) Documentazione che l'intermediario (incaricati della trasmissione e società del gruppo) deve rilasciare al dichiarante e prova della presentazione della comunicazione

Sulla base delle disposizioni contenute nel citato D.P.R. n. 322 del 1998, l'intermediario abilitato e le società del gruppo incaricate della trasmissione telematica, devono:

- rilasciare al dichiarante, contestualmente alla ricezione della comunicazione o dell'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a presentare per via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, precisando se la comunicazione gli è stata consegnata già compilata o verrà da lui predisposta; detto impegno dovrà essere datato e sottoscritto dall'intermediario o dalla società del gruppo, seppure rilasciato in forma libera. La data di tale impegno, unitamente alla personale sottoscrizione ed all'indicazione del proprio codice fiscale, dovrà essere successivamente riportata nello specifico riquadro "Impegno alla presentazione telematica" posto nel frontespizio della comunicazione;
- rilasciare altresì al dichiarante, entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione della comunicazione per via telematica, l'originale del frontespizio e del riepilogo della comunicazione i cui dati sono stati trasmessi per via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato dall'Agenzia delle Entrate, debitamente sottoscritta dal contribuente, unitamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento. Detta comunicazione è prova per il dichiarante di avvenuta presentazione della comunicazione e dovrà essere conservata dal medesimo, unitamente all'originale del frontespizio e del riepilogo della comunicazione ed alla restante documentazione per il periodo previsto dall'art. 43 del D.P.R. n. 600 del 1973 in cui possono essere effettuati i controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria;
- conservare copia delle comunicazioni trasmesse, anche su supporti informatici, per lo stesso periodo previsto dall'art. 43 del D.P.R. n. 600 del 1973, ai fini dell'eventuale esibizione all'Amministrazione Finanziaria in sede di controllo.

ATTENZIONE: si ricorda che per la conservazione dei documenti informatici rilevanti ai fini delle disposizioni tributarie occorre osservare le modalità previste dal decreto ministeriale 23 gennaio 2004 e le procedure contemplate nella delibera CNIPA n. 11 del 19 febbraio 2004.

Più precisamente, è necessario che detti documenti siano memorizzati su supporto informatico, di cui sia garantita la leggibilità nel tempo purché sia assicurato l'ordine cronologico e non vi sia soluzione di continuità per ciascun periodo d'imposta; inoltre, devono essere consentite le funzioni di ricerca e di estrazione delle informazioni dagli archivi informatici in relazione al cognome, al nome, alla denominazione, al codice fiscale, alla partita IVA, alla data o associazioni logiche di questi ultimi. Tale procedura di conservazione termina con la sottoscrizione elettronica e l'apposizione della marca temporale.

4.5) Comunicazione di avvenuta presentazione della comunicazione

La comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuta presentazione della comunicazione per via telematica, è trasmessa telematicamente all'utente che ha effettuato l'invio. Tale comunicazione è consultabile nella Sezione "Ricevute" del sito, <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>, nel quale a fronte di ogni invio effettuato è disponibile la relativa ricevuta. Ad ogni modo, la comunicazione di ricezione può essere richiesta senza limiti di tempo (sia dal contribuente che dall'intermediario) a qualunque Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

In relazione poi alla verifica della tempestività delle comunicazioni presentate per via telematica, si ricorda che si considerano tempestive le comunicazioni trasmesse entro i termini previsti dal D.P.R. n. 322 del 1998, ma scartate dal servizio telematico, purché ritrasmesse entro i cinque giorni lavorativi successivi alla data di emissione della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che attesta il motivo dello scarto (cfr. circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate n. 195 del 24.09.1999).

I. FRONTESPIZIO

Periodo di riferimento

La comunicazione è presentata con riferimento all'anno solare; per le operazioni effettuate con controparti residenti in Paesi della *black list*, nel vigore degli artt. 2 e 3 del DM 30 marzo 2010, è necessario indicare anche il mese o il trimestre; per gli acquisti effettuati nei confronti di operatori economici residenti nella Repubblica di San Marino, è necessario indicare il mese.

Mese				Trimestre
Gennaio = 1	Aprile = 4	Luglio = 7	Ottobre = 10	T1
Febbraio = 2	Maggio = 5	Agosto = 8	Novembre = 11	T2
Marzo = 3	Giugno = 6	Settembre = 9	Dicembre = 12	T3
				T4

Tipo di comunicazione

Indicare se trattasi di comunicazione Ordinaria, Sostitutiva o di Annullamento; nei casi di comunicazione sostitutiva o di annullamento, indicare il protocollo telematico da annullare o sostituire oltre al progressivo.

Invio ordinario

È l'invio delle comunicazioni relative all'area e al periodo di riferimento, da effettuare entro la scadenza fissata dal Provvedimento. L'eventuale tardività nella trasmissione potrà essere notificata nella ricevuta telematica.

Invio sostitutivo

È la comunicazione con la quale si opera la completa sostituzione di un documento – individuato dal "Numero di Protocollo" e dal "Protocollo documento" assegnati all'atto dell'acquisizione e desumibili dalla ricevuta telematica - contenuto nel file (ordinario o sostitutivo) precedentemente trasmesso e correttamente acquisito dal Sistema. Si avverte che la trasmissione sostitutiva intende realizzare una sostituzione integrale. Nel documento sostitutivo andranno pertanto indicate tutte le posizioni, anche quelle corrette precedentemente inviate, escludendo le sole posizioni per le quali si voglia operare la cancellazione e includendo eventuali nuove posizioni. Il contenuto del documento che si intende sostituire, a valle di tale operazione, non sarà più disponibile.

Annullamento

È la trasmissione con la quale il soggetto obbligato richiede l'annullamento di documento contenuto in un file ordinario o sostitutivo precedentemente trasmesso.

Formato comunicazione

Selezionare l'opzione che definisce la modalità di esposizione dei dati delle operazioni, in forma analitica o in forma aggregata. L'opzione è vincolante per tutte le operazioni rilevanti ai fini IVA (spesometro) contenute nella comunicazione.

Quadri compilati

Barrare la casella o le caselle relative ai quadri compilati; l'indicazione dei quadri compilati deve essere coerente con la scelta di comunicare i dati in forma analitica ovvero aggregata. Si intendono compilati i quadri in cui è stata immessa almeno una operazione.

Dati del soggetto cui si riferisce la comunicazione

Indicare i dati del soggetto che presenta la comunicazione o comunque del soggetto in nome e per conto del quale è presentata. I campi previsti sono:

- Partita IVA
- Codice fiscale
- Codice attività prevalente
- Indirizzo di posta elettronica (obbligatorio se assente telefono)
- Numero di telefono (obbligatorio se assente indirizzo e-mail)
- Numero di fax (Non obbligatorio)

Sulla base della qualifica del soggetto sono previsi i seguenti dati anagrafici:

Persone fisiche

Indicare la data ed il comune di nascita. Il contribuente nato all'estero deve indicare, invece del comune, lo Stato di nascita e lasciare in bianco lo spazio relativo alla provincia.

Soggetti diversi dalle persone fisiche

Indicare la denominazione o la ragione sociale.

Soggetti non residenti

Il riquadro deve essere compilato solo dai soggetti non residenti. Il "codice Stato estero" va desunto dalla seguente tabella. Tabella generale dei codici Stato estero riportata dal modello UNICO di dichiarazione

TABELLA ELENCO DEI PAESI E TERRITORI ESTERI

ABU DHABI.....	238	COREA DEL SUD.....	084	LIBERIA.....	044	SAIN KITTS E NEVIS.....	195
AFGHANISTAN.....	002	COSTA D'AVORIO.....	146	LIBIA.....	045	SAINT LUCIA.....	199
AJMAN.....	239	COSTA RICA.....	019	LIECHTENSTEIN.....	090	SAINT MARTIN SETTENTRIONALE.....	222
ALAND ISOLE.....	292	CROAZIA.....	261	LITUANIA.....	259	SAINT-PIERRE E MIQUELON.....	248
ALBANIA.....	087	CUBA.....	020	LUSSEMBURGO.....	092	SALOMONE ISOLE.....	191
ALGERIA.....	003	CURACAO.....	296	MACAO.....	059	SALVADOR.....	064
AMERICAN SAMOA.....	148	DANIMARCA.....	021	MACEDONIA.....	278	SAMOA.....	131
ANDORRA.....	004	DOMINICA.....	192	MADAGASCAR.....	104	SAINT BARTHELEMY.....	293
ANGOLA.....	133	DOMINICANA (REPUBBLICA).....	063	MADEIRA.....	235	SAN MARINO.....	037
ANGUILLA.....	209	DUBAI.....	240	MALAWI.....	056	SAO TOME E PRINCIPE.....	187
ANTARTIDE.....	180	ECUADOR.....	024	MALAYSIA.....	106	SENEGAL.....	152
ANTIGUA E BARBUDA.....	197	EGITTO.....	023	MALDIVE.....	127	SEYCHELLES.....	189
ARABIA SAUDITA.....	005	ERITREA.....	277	MALI.....	149	SERBIA.....	289
ARGENTINA.....	006	ESTONIA.....	257	MALTA.....	105	SHARJAH.....	243
ARMENIA.....	266	ETIOPIA.....	026	MAN ISOLA.....	203	SIERRA LEONE.....	153
ARUBA.....	212	FAEROER (ISOLE).....	204	MARIANNE SETTENTRIONALI (ISOLE).....	219	SINGAPORE.....	147
ASCENSION.....	227	FALKLAND (ISOLE).....	190	MAROCCHI.....	107	SINT MAARTEN.....	294
AUSTRALIA.....	007	FUJI, ISOLE.....	161	MARSHALL (ISOLE).....	217	SIRIA.....	065
AUSTRIA.....	008	FILIPPINE.....	027	MARTINICA.....	213	SLOVACCA REPUBBLICA.....	276
AZERBAIGIAN.....	268	FINLANDIA.....	028	MAURITANIA.....	141	SLOVENIA.....	260
AZZORRE ISOLE.....	234	FRANCIA.....	029	MAURITIUS.....	128	SOMALIA.....	066
BAHAMAS.....	160	FUIJAYRAH.....	241	MAYOTTE.....	226	SOUTH GEORGIA AND SOUTH SANDWICH.....	283
BAHRAIN.....	169	GABON.....	157	MELILLA.....	231	SPAGNA.....	067
BANGLADESH.....	130	GAMBIA.....	164	MESSICO.....	046	SRI LANKA.....	085
BARBADOS.....	118	GEORGIA.....	267	MICRONESIA (STATI FEDERATI DI).....	215	ST. HELENA.....	254
BELGIO.....	009	GERMANIA.....	094	MIDWAY ISOLE.....	177	ST. VINCENT E LE GRENADINE.....	196
BELIZE.....	198	GHANA.....	112	MOLDOVIA.....	265	STATI UNITI D'AMERICA.....	069
BENIN.....	158	GIAMAICA.....	082	MONGOLIA.....	110	SUD SUDAN.....	297
BERMUDA.....	207	GIAPPONE.....	088	MONTENEGRO.....	290	SUDAFRICANA REPUBBLICA.....	078
BHUTAN.....	097	GIBILTERRA.....	102	MONTSERRAT.....	208	SUDAN.....	070
BIELORUSSIA.....	264	GIBUTI.....	113	MOZAMBIKO.....	134	SURINAM.....	124
BOLIVIA.....	010	GIORDANIA.....	122	MYANMAR.....	083	SVALBARD AND JAN MAYEN ISLANDS.....	286
BONAIRE SAINT EUSTATIUS AND SABA.....	295	GOUGH.....	228	NAMIBIA.....	206	SVEZIA.....	068
BOSNIA-ERZEGOVINA.....	274	GRECIA.....	032	NAURU.....	109	SVIZZERA.....	071
BOTSWANA.....	098	GRENADA.....	156	NEPAL.....	115	SWAZILAND.....	138
BOUVET ISLAND.....	280	GROENLANDIA.....	200	NICARAGUA.....	047	TAGIKISTAN.....	272
BRASILE.....	011	GUADALUPA.....	214	NIGER.....	150	TAIWAN.....	022
BRUNEI DARUSSALAM.....	125	GUAM.....	154	NIGERIA.....	117	TANZANIA.....	057
BUGLARIA.....	012	GUATEMALA.....	033	NIUE.....	205	TERRITORI FRANCESI DEL SUD.....	183
BURKINA FASO.....	142	GUAYANA FRANCESE.....	123	NORFOLK ISLAND.....	285	TERRITORIO BRIT. OCEANO INDIANO.....	245
BURUNDI.....	025	GUERNSEY.....	201	NORVEGIA.....	048	THAILANDIA.....	072
CAMBOGIA.....	135	GUINEA.....	137	NUOVA CALEDONIA.....	253	TIMOR EST.....	287
CAMERUN.....	119	GUINEA BISSAU.....	185	NUOVA ZELANDA.....	049	TOGO.....	155
CAMPIONE D'ITALIA.....	139	GUINEA EQUATORIALE.....	167	OMAN.....	163	TOKELAU.....	236
CANADA.....	013	GUYANA.....	159	PAESI BASSI.....	050	TONGA.....	162
CANARIE ISOLE.....	100	HAITI.....	034	PAKISTAN.....	036	TRINIDAD E TOBAGO.....	120
CAPO VERDE.....	188	HEARD AND MCDONALD ISLAND.....	284	PALAU.....	216	TRISTAN DA CUNHA.....	229
CAROLINE ISOLE.....	256	HONDURAS.....	035	PALESTINA (TERRITORI AUTONOMI DI).....	279	TUNISIA.....	075
CAYMAN (ISOLE).....	211	HONG KONG.....	103	PANAMA.....	051	TURCHIA.....	076
CECA (REPUBBLICA).....	275	INDIA.....	114	PAPUA NUOVA GUINEA.....	186	TURKMENISTAN.....	273
CENTROAFRICANA (REPUBBLICA).....	143	INDONESIA.....	129	PARAGUAY.....	052	TURKS E CAICOS (ISOLE).....	210
CEUTA.....	246	IRAN.....	039	PENON DE ALHUCEMAS.....	232	TUVALU.....	193
CHAFARINAS.....	230	IRAQ.....	038	PENON DE VELEZ DE LA GOMERA.....	233	UCRAINA.....	263
CHAGOS ISOLE.....	255	IRLANDA.....	040	PERU.....	053	UGANDA.....	132
CHRISTMAS ISLAND.....	282	ISLANDA.....	041	PITCAIRN.....	175	UMM AL QAIWAIN.....	244
CIAD.....	144	ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO.....	252	POLINESIA FRANCESE.....	225	UNGHERIA.....	077
CILE.....	015	ISRAELE.....	182	POLONIA.....	054	URUGUAY.....	080
CINA.....	016	JERSEY C.I.....	202	PORTOGALLO.....	055	UZBEKISTAN.....	271
CIPRO.....	101	KAZAKISTAN.....	269	PORTORICO.....	220	VANUATU.....	121
CITTÀ DEL VATICANO.....	093	KENYA.....	116	PRINCIPATO DI MONACO.....	091	VENEZUELA.....	081
CLIPPERTON.....	223	KIRGHIZSTAN.....	270	QATAR.....	168	VERGINI AMERICANE (ISOLE).....	221
COCOS (KEELING) ISLAND.....	281	KIRIBATI.....	194	RAS EL KAIMAH.....	242	VERGINI BRITANNICHE (ISOLE).....	249
COLOMBIA.....	017	KOSOVO.....	291	REGNO UNITO.....	031	VIETNAM.....	062
COMORE, ISOLE.....	176	KUWAIT.....	126	REUNION.....	247	WAKE ISOLE.....	178
CONGO.....	145	LAOS.....	136	ROMANIA.....	061	WALLIS E FUTUNA.....	218
CONGO (REP. DEMOCRATICA DEL).....	018	LESOTHO.....	089	RUANDA.....	151	YEMEN.....	042
COOK ISOLE.....	237	LETTONIA.....	258	RUSSIA (FEDERAZIONE DI).....	262	ZAMBIA.....	058
COREA DEL NORD.....	074	LIBANO.....	095	SAHARA OCCIDENTALE.....	166	ZIMBABWE.....	073

Il campo "numero di identificazione IVA Stato estero" deve essere in ogni caso compilato dai soggetti esteri residenti in altro Stato membro dell'Unione Europea, indicando il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

Dati del soggetto tenuto alla comunicazione

Il presente riquadro deve essere compilato soltanto nel caso in cui il dichiarante sia un soggetto diverso dal contribuente cui si riferisce la comunicazione.

Il riquadro deve essere compilato con l'indicazione del codice fiscale del dichiarante persona fisica, con il codice di carica corrispondente.

In tale ipotesi rientrano, ad esempio, la società nominata rappresentante fiscale da un soggetto non residente, ai sensi dell'art. 17, secondo comma, la società che indica il codice carica 9 in qualità di società beneficiaria (di società scissa) o di società incorporante (di società incorporata), la società che presenta la dichiarazione in qualità di rappresentante negoziale del contribuente.

codice fiscale: indicare il codice fiscale del dichiarante persona fisica o giuridica che produce la comunicazione.

codice carica: indicare il codice di carica del dichiarante desumendolo dalla seguente tabella

Tabella generale dei codici di carica

1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito, amministratore di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
3	Curatore fallimentare
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
5	Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente
7	Erede
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)
9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi e/o dell'IRAP, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
10	Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
11	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
12	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)

Date

Nel caso di periodo diverso dall'intero anno solare e per i soli soggetti diversi dal contribuente cui si riferisce la comunicazione, indicare le date del periodo con riferimento al quale la stessa viene presentata. L'informazione sulle date di inizio e fine periodo è necessaria nell'ipotesi in cui, ad esempio, a presentare la comunicazione sia l'erede od il curatore fallimentare.

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la comunicazione.

L'intermediario deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la comunicazione.

Deve essere indicato, inoltre, se la comunicazione è stata predisposta dal contribuente oppure se la comunicazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

II. QUADRO FA - OPERAZIONI DOCUMENTATE DA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA

Il quadro FA va compilato nel caso in cui si sia optato per la comunicazione in forma aggregata delle operazioni documentate da fattura. Esso comprende:

- la partita IVA o, in mancanza, il codice fiscale della controparte;
- il numero delle operazioni aggregate;
- l'importo totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti;
- l'importo totale delle operazioni con IVA non esposta in fattura;
- l'importo totale delle note di variazione;
- l'imposta totale sulle operazioni imponibili;
- l'imposta totale relativa alle note di variazione.

Ai fini dell'aggregazione, le note di variazione sono considerate documenti autonomi, da non sommare algebricamente all'operazione principale.

La selezione della casella "Documento riepilogativo" presuppone l'immissione dei dati di uno o più documenti che sintetizzino le fatture di importo inferiore ai 300 €.

Il quadro prevede inoltre il flag relativo alla eventuale presenza di operazioni di noleggio e leasing la cui comunicazione venga effettuata in alternativa a quella regolata dal provvedimento del 21 novembre 2011. In presenza di operazioni di noleggio o leasing la esposizione in forma aggregata è consentita :

- per le operazioni diverse da noleggio o leasing
- per le operazioni relative a contratti di noleggio o leasing, se relative alla stessa tipologia di bene noleggiato o locato. In questo caso il campo "Noleggio Leasing" va valorizzato con una delle seguenti lettere, corrispondenti alla tipologia del veicolo dato a noleggio:

- A** = Autovettura
B = Caravan
C = Altri veicoli
D = Unità da diporto
E = Aeromobili

Controlli

I campi "Partita IVA cliente", "Codice fiscale Cliente" e "Flag Documento riepilogativo" devono essere valorizzati in alternativa.

III. QUADRO SA - OPERAZIONI SENZA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA

Il quadro SA accoglie i dati delle operazioni non documentate da fattura nel caso di opzione per la comunicazione in forma aggregata. Esso comprende:

- il codice fiscale o partita IVA della controparte;
- il numero delle operazioni aggregate;
- l'importo complessivo delle operazioni

Il quadro prevede inoltre il flag relativo alla eventuale presenza di operazioni di noleggio e leasing la cui comunicazione venga effettuata in alternativa a quella regolata dal provvedimento del 21 novembre 2011. In presenza di operazioni di noleggio o leasing la esposizione in forma aggregata è consentita :

- per le operazioni diverse da noleggio o leasing
- per le operazioni relative a contratti di noleggio o leasing, se relative alla stessa tipologia di bene noleggiato o locato. In questo caso il campo "Noleggio Leasing" va valorizzato con una delle seguenti lettere, corrispondenti alla tipologia del veicolo dato a noleggio:

- A** = Autovettura
B = Caravan
C = Altri veicoli
D = Unità da diporto
E = Aeromobili

IV. QUADRO BL - OPERAZIONI CON SOGGETTI AVENTI SEDE, RESIDENZA O DOMICILIO IN PAESI CON FISCALITÀ PRIVILEGIATA - OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI IN FORMA AGGREGATA - ACQUISTI DI SERVIZI DA NON RESIDENTI IN FORMA AGGREGATA

Nel quadro BL è possibile comunicare tre tipologie di operazioni; va innanzitutto pertanto specificato, barrando l'apposita casella, se si tratta di:

- Operazioni con paesi con fiscalità privilegiata (black-list)
- Operazioni con soggetti non residenti in forma aggregata
- Acquisti di servizi da non residenti in forma aggregata

La selezione delle caselle 3 e 4 del rigo BL002 è ammessa solo se si è preventivamente optato, nel frontespizio, per la comunicazione in forma aggregata delle relative operazioni.

Per la comunicazione delle operazioni effettuate con controparti residenti in Paesi della c.d. black list, nel vigore degli artt. 2 e 3 del DM 30/03/2010, va indicato, nel frontespizio, il periodo di riferimento.

In relazione a tale tipologia di operazioni sono da indicare le seguenti informazioni:

- Cognome, Nome, Data di nascita, Comune e Stato estero di nascita della controparte persona fisica. La Provincia estera di nascita è rappresentata dalla sigla 'EE'
- Denominazione, città estera della sede legale, Stato e indirizzo estero della sede legale per la controparte persona giuridica
- il Codice identificativo IVA della controparte non è obbligatorio

Con riferimento alle operazioni attive e, in sequenza, alle operazioni passive, distinte in cessioni di beni e prestazioni di servizi,

- l'importo e l'imposta complessivi delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti
- l'importo complessivo delle operazioni non soggette ad IVA
- l'importo e l'imposta complessivi delle note di variazione

Per la comunicazione delle operazioni con soggetti non residenti e per gli Acquisti di servizi da non residenti in forma aggregata, occorre comunicare le stesse informazioni anagrafiche previste nella parte superiore del quadro.

Per le operazioni di noleggio e leasing effettuate nei confronti di soggetti non residenti non è prevista la esposizione in forma aggregata.

V. QUADRO FE - FATTURE EMESSE / DOCUMENTI RIEPILOGATIVI

Il quadro FE è riservato alla comunicazione delle fatture emesse e dei documenti riepilogativi di cui all'art. 6, comma 5 d.P.R. n. 695 del 1996, come modificato dall'art. 7 comma 1, lettera q), del decreto legge n. 70 del 2011, c.d. decreto sviluppo.

È composto dai seguenti campi:

- Partita IVA cliente
- Codice fiscale Cliente
- Flag Documento riepilogativo
- Data emissione
- Data registrazione
- Numero fattura / Documento riepilogativo
- Numero delle fatture oggetto di riepilogo (non obbligatorio)
- Noleggio
- IVA non esposta in fattura
- Importo
- Imposta
- Autofattura

Controlli

I campi "Partita IVA cliente", "Codice fiscale Cliente" e "Flag Documento riepilogativo" devono essere valorizzati in alternativa. La selezione della casella "Documento riepilogativo" presuppone l'immissione dei dati del documento che sintetizza le fatture di importo inferiore ai 300 € e quindi i campi "Importo" e "Imposta" accoglieranno la somma degli importi (imponibili\non imponibili\esenti) delle fatture oggetto di riepilogo nonché l'imposta complessivamente conteggiata.

Ai fini della selezione dei dati da estrarre deve essere utilizzata, se presente, la “**Data di registrazione**”. In assenza deve essere utilizzata la “**Data del documento**”.

È obbligatorio indicare, alternativamente, la “**Data del documento**” oppure la “**Data di registrazione**”.

La data utilizzata ai fini della selezione del record deve essere inclusa nell’anno di riferimento.

Il “**Numero fattura / Documento Riepilogativo**” è obbligatorio.

Il campo ‘**Noleggio**’ è riservato alle operazioni attive derivanti da contratti di noleggio documentate da fattura, da comunicare ai sensi dell’articolo 7, dodicesimo comma, del d.P.R. n. 605/1973.

Tali operazioni possono essere comunicate con lo Spesometro in sostituzione del flusso previsto dal Provvedimento del 21 novembre 2011.

Il campo va valorizzato con una delle seguenti lettere, corrispondenti alla tipologia del veicolo dato a noleggio, nel caso di fattura con cui si noleggiano più beni, sarà indicata la lettera relativa al bene con il maggiore corrispettivo indicato in fattura:

A = Autovettura

B = Caravan

C = Altri veicoli

D = Unità da diporto

E = Aeromobili

È ammessa l’indicazione di un documento riepilogativo di sole fatture di noleggio tramite la valorizzazione di entrambi i campi relativi.

La indicazione del flag ‘**Autofattura**’ per operazioni di noleggio è esclusa.

Il campo “**IVA non esposta in fattura**” è riservato, ad esempio, alle operazioni effettuate da coloro che cedono beni usati e che applicano il regime del margine (cfr. articolo 36 del D.L. n. 41 del 1995), o dalle agenzie di viaggio e turismo, ivi inclusi i *tour operator*, che per le operazioni di organizzazione di pacchetti turistici e per i servizi singoli preacquisiti sono soggetti alla disciplina prevista dall’articolo 74-ter del dPR n. 633 del 1972 e dal decreto attuativo DM 30 luglio 1999, n. 340.

I campi “**Importo**” e “**Imposta**” possono essere maggiori o uguali a zero; viene segnalato un errore nel caso in cui entrambi i campi non siano valorizzati o impostati a zero quindi almeno uno dei due campi deve essere maggiore di zero.

L’imposta non può essere superiore all’aliquota massima dell’importo, caso in cui viene segnalato un errore, a meno che l’“**Importo**” non sia uguale a zero, caso in cui viene evidenziato un avviso.

La casella ‘**Autofattura**’ va selezionata in caso di autofatture emesse in ottemperanza al disposto dell’articolo 17, secondo comma, del dPR n. 633 del 1972 a seguito di un acquisto da un soggetto non residente.

La casella non deve essere selezionata per il caso di autofattura emessa per **autoconsumo** di beni, operazione che viene rappresentata con la semplice ripetizione della propria partita IVA.

La casella non può essere selezionata per il caso di documento riepilogativo.

VI. QUADRO FR - FATTURE RICEVUTE / DOCUMENTI RIEPILOGATIVI

Il quadro FR è riservato alla comunicazione delle fatture ricevute e dei documenti riepilogativi di cui all’art. 6, comma 5 d.P.R. n. 695 del 1996, come modificato dall’art. 7 comma 1, lettera q), del decreto legge n. 70 del 2011, c.d. decreto sviluppo.

È composto dai seguenti campi:

- Partita IVA
- Flag Documento riepilogativo
- Numero delle fatture oggetto di riepilogo (non obbligatorio)
- IVA non esposta in fattura
- Data del documento
- Data registrazione
- Importo
- Imposta
- Autofattura
- Reverse Charge

Controlli

I campi **“Partita IVA”** e **“Flag Documento riepilogativo”** devono essere valorizzati in alternativa.

La selezione della casella “Documento riepilogativo” presuppone l’immissione dei dati del documento che sintetizza le fatture di importo inferiore ai 300 € e quindi i campi **“Importo”** e **“Imposta”** accoglieranno la somma degli importi (imponibili\non imponibili\esenti) delle fatture oggetto di riepilogo nonché l’imposta complessivamente conteggiata.

La **“Data di registrazione”** è obbligatoria.

Ai fini della selezione dei dati da estrarre deve essere utilizzata la **“Data di registrazione”**.

Per il **documento riepilogativo** è obbligatorio indicare almeno una delle due date.

La data utilizzata ai fini della selezione del record deve essere inclusa nell’anno di riferimento.

Il campo **“IVA non esposta in fattura”** è riservato alle operazioni passive documentate con fattura con Iva non esposta.

I campi **“Importo”** e **“Imposta”** possono essere maggiori o uguali a zero; viene segnalato un errore nel caso in cui entrambi i campi non siano valorizzati o impostati a zero quindi almeno uno dei due campi deve essere maggiore di zero.

L’imposta non può essere superiore all’aliquota massima dell’importo, caso in cui viene segnalato un errore, a meno che l’**“Importo”** non sia uguale a zero, caso in cui viene evidenziato un avviso.

La casella **‘Autofattura’** va selezionata in caso di :

- autofatture emesse per operazioni rientranti nella fattispecie disciplinata dagli articoli 7-bis e 7-ter del dPR n. 633 del 1972 in mancanza degli elementi identificativi del fornitore non residente;
- acquisto da un imprenditore agricolo esonerato ai sensi dell’articolo 34, comma 6, del dPR n. 633 del 1972, dall’emissione della fattura;
- acquisto per il quale il cessionario o committente obbligato alla comunicazione, non avendo ricevuto la fattura da parte del fornitore o avendola ricevuta per un importo inferiore a quello reale, regolarizza con l’emissione di autofattura o di fattura integrativa e con il versamento della relativa imposta ai sensi dell’articolo 6, comma 8 del decreto legislativo n. 471 del 1997 e dell’articolo 46, comma 5 del DL n. 331 del 1993.

La casella non può essere selezionata per il caso di documento riepilogativo.

La casella non deve essere selezionata per il caso di operazioni in reverse charge.

La casella **“Reverse charge”** va selezionata nelle ipotesi di cui all’articolo 17, commi 2, 3, 5 e 6 del dPR n. 633 del 1972 (acquisto di materiale d’oro e d’argento e le prestazioni di servizi rese nel settore edile da soggetti subappaltatori) e in quelle di cui all’articolo 74, commi 7 e 8 (acquisti di rottami e metalli non ferrosi) dello stesso decreto. Le operazioni in reverse charge possono essere riportate in un **“documento riepilogativo”** se la totalità delle operazioni riepilogate nel documento è di questa tipologia. I valori contabili delle operazioni riportate come documento riepilogativo sono comunque sommati, nel quadro riassuntivo, al totale effettuato in reverse charge.

VII. QUADRO DF - OPERAZIONI SENZA EMISSIONE DELLA FATTURA

Il quadro DF è riservato alla comunicazione delle operazioni di importo superiore a 3.600 euro, senza emissione di fattura, effettuate nei confronti di soggetti privati o comunque nei confronti di soggetti passivi iva che agiscono come privati. È composto dai seguenti campi:

- Codice fiscale
- Data dell’operazione
- Importo del documento

Il quadro prevede inoltre il flag relativo alla eventuale presenza di operazioni di noleggio e leasing la cui comunicazione venga effettuata in alternativa a quella regolata dal provvedimento del 21 novembre 2011.

In questo caso il campo **“Noleggio Leasing”** va valorizzato con una delle seguenti lettere, corrispondenti alla tipologia del veicolo dato a noleggio:

- A** = Autovettura
- B** = Caravan
- C** = Altri veicoli
- D** = Unità da diporto
- E** = Aeromobili

Controlli

Il campo **"Codice fiscale"** è obbligatorio.

La **"Data dell'operazione"** è obbligatoria.

Ai fini della selezione dei dati da estrarre deve essere utilizzata la **"Data dell'operazione"**, verosimilmente la data di registrazione del corrispettivo.

Il campo **"Importo del documento"** è obbligatorio e deve assumere valore non inferiore a 3.600 euro. In caso contrario l'operazione non può essere comunicata.

VIII. QUADRO NE - NOTE DI VARIAZIONE EMESSE

Il quadro NE è riservato alla comunicazione delle note di variazione emesse. È composto dai seguenti campi:

- Partita IVA cliente
- Codice fiscale Cliente
- Data emissione nota
- Data registrazione nota
- Numero nota
- Importo
- Imposta

Controlli

I campi **"Partita IVA cliente"** e **"Codice fiscale Cliente"** devono essere valorizzati in alternativa.

Ai fini della selezione dei dati da estrarre deve essere utilizzata, se presente, la **"Data di registrazione"**. In assenza deve essere utilizzata la **"Data di emissione nota"**.

La data utilizzata ai fini della selezione del record deve essere inclusa nell'anno di riferimento.

Il **"Numero nota"** è obbligatorio.

Almeno uno dei due campi **"Importo"** e **"Imposta"** deve essere valorizzato, i campi ammettono valori negativi.

L'impresa non può essere superiore all'aliquota massima dell'importo, caso in cui viene segnalato un errore, a meno che l'**"Importo"** non sia uguale a zero, caso in cui viene evidenziato un avviso.

IX. QUADRO NR - NOTE DI VARIAZIONI RICEVUTE

Il quadro NR è riservato alla comunicazione delle note di variazione ricevute. È composto dai seguenti campi:

- Partita IVA
- Data del documento
- Data registrazione
- Importo
- Imposta

Controlli

Il campo **"Partita IVA"** è obbligatorio.

La **"Data del documento"** non è obbligatoria.

La **"Data di registrazione"** è obbligatoria.

Ai fini della selezione dei dati da estrarre deve essere utilizzata la **"Data di registrazione"**.

Almeno uno dei due campi **"Importo"** e **"Imposta"** deve essere valorizzato.

I campi ammettono valori negativi.

L'impresa non può essere superiore all'aliquota massima dell'importo caso in cui viene segnalato un errore, a meno che l'importo non sia uguale a zero, caso in cui viene evidenziato un avviso.

X. QUADRO FN - OPERAZIONI CON NON RESIDENTI

Il quadro FN è riservato alla comunicazione delle operazioni attive realizzate con soggetti non residenti. È composto dai seguenti campi:

Per le persone fisiche:

- Cognome
- Nome
- Data di nascita
- Comune / Stato estero di nascita
- Provincia
- Codice Stato estero del domicilio
- Codice identificativo IVA

Per le persone non fisiche:

- Denominazione / Ragione sociale
- Città estera della Sede legale
- Codice stato estero della Sede legale
- Indirizzo estero della Sede legale

Dati Contabili:

- Data emissione documento/fattura
- Data registrazione fattura
- Numero fattura
- Noleggio
- Imponibile/Importo
- Imposta

Controlli

Le regole per l'impostazione dei dati anagrafici sono i seguenti: i dati anagrafici di persona fisica ("Cognome", "Nome", "Data di nascita", "Comune / Stato estero di nascita", "Provincia", "Codice Stato estero del domicilio") sono da considerarsi in alternativa ai dati del soggetto persona non fisica ("Denominazione / Ragione sociale", "Città estera della Sede legale", "Codice stato estero della Sede legale", "Indirizzo estero della Sede legale"), ad esclusione dei casi di società, associazioni o altre organizzazioni senza personalità giuridica. In tali casi devono essere indicati anche gli estremi anagrafici di una delle persone che ne hanno la rappresentanza.

È obbligatorio indicare, alternativamente, la "Data di emissione documento / fattura" oppure la "Data di registrazione". Ai fini della selezione dei dati da estrarre deve essere utilizzata, se presente, la "Data di registrazione". In assenza deve essere utilizzata la "Data di emissione documento / fattura".

La data utilizzata ai fini della selezione del record deve essere inclusa nell'anno di riferimento.

Se l'operazione è documentata da fattura, occorre valorizzare il campo "Numero fattura".

La mancata indicazione del 'Numero fattura' indicherà pertanto una rappresentazione dell'operazione con una forma documentale diversa.

Se il campo "Numero fattura" non è valorizzato, l'importo deve essere maggiore di 0.

Il campo 'Noleggio' è riservato alle operazioni attive derivanti da contratti di noleggio documentate da fattura, da comunicare ai sensi dell'articolo 7, dodicesimo comma, del d.P.R. n. 605/1973.

Tali operazioni possono essere comunicate con lo Spesometro in sostituzione del flusso previsto dal Provvedimento del 21 novembre 2011.

Il campo va valorizzato con una delle seguenti lettere, corrispondenti alla tipologia del veicolo dato a noleggio:

- A = Autovettura
- B = Caravan
- C = Altri veicoli
- D = Unità da diporto
- E = Aeromobili

I campi "Imponibile/Importo" e "Imposta" possono essere maggiori o uguali a zero. Almeno uno dei due deve essere maggiore di zero. L'impresa non può essere superiore all'aliquota massima dell'importo caso in cui viene segnalato un errore, a meno che l'"Importo" non sia uguale a zero, caso in cui viene evidenziato un avviso.

XI. QUADRO SE – ACQUISTI DA NON RESIDENTI – ACQUISTI DA OPERATORI RESIDENTI NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Il quadro SE accoglie la comunicazione delle prestazioni di servizi documentate da fatture ricevute da soggetti extracomunitari di cui agli artt. da 7-ter a 7-septies del dPR 633/1972, per le quali, all'atto della registrazione della fattura devono risultare i dati del prestatore. Nel quadro confluiscano altresì gli acquisti di beni ex art. 7-bis dPR 633/1972 e le fatture per servizi ricevuti da prestatori comunitari che non vengono comunicate negli elenchi Intrastat.

Il quadro è riservato, inoltre, alla comunicazione di cui all'art. 16, lettera c), del D.M. 24 dicembre 1993 relativa alle operazioni di acquisto da operatori economici sammarinesi secondo le modalità previste con le presenti istruzioni.

La comunicazione degli acquisti da soggetti sammarinesi viene identificata dalla valorizzazione dei 2 campi del frontespizio:

- Mese di riferimento
 - Acquisti di servizi da non residenti - Acquisti da operatori di San Marino
- ed è prevista in modalità esclusiva, non sarà pertanto ammesso l'inserimento di altri dati che non siano quelli relativi alle operazioni di acquisto dalla Repubblica di San Marino.

È composto dai seguenti campi:

Per le persone fisiche:

- Cognome
- Nome
- Data di nascita
- Comune / Stato estero di nascita
- Provincia
- Codice Stato estero del domicilio

Per le persone non fisiche:

- Denominazione / Ragione sociale
- Città estera della Sede legale
- Codice Stato estero della Sede legale
- Indirizzo estero della Sede legale
- Codice identificativo IVA

Dati Contabili:

- Data emissione documento/fattura
- Data registrazione fattura
- Numero fattura
- Imponibile/Importo
- Imposta

Controlli

Per la comunicazione degli acquisti da San Marino è obbligatoria l'indicazione del codice identificativo IVA della controparte. Alla indicazione del codice Stato estero '037' nel campo numero 6 o 9, sarà pertanto richiesta per proseguire nella compilazione l'informazione relativa al codice IVA prevista al campo n. 11.

Le regole per l'impostazione dei dati anagrafici sono i seguenti: i dati anagrafici di persona fisica ("Cognome", "Nome", "Data di nascita", "Comune / Stato estero di nascita", "Provincia", "Codice Stato estero del domicilio") sono da considerarsi in alternativa ai dati del soggetto persona non fisica ("Denominazione / Ragione sociale", "Città estera della Sede legale", "Codice Stato estero della Sede legale", "Indirizzo estero della Sede legale"), ad esclusione dei casi di società, associazioni o altre organizzazioni senza personalità giuridica. In tali casi devono essere indicati anche gli estremi anagrafici di una delle persone che ne hanno la rappresentanza.

La "Data di registrazione" è obbligatoria

Ai fini della selezione dei dati da estrarre deve essere utilizzata la "Data di registrazione".

La data utilizzata ai fini della selezione del record deve essere inclusa nell'anno di riferimento.

Il "Numero fattura" non è obbligatorio.

I campi "Imponibile/Importo" e "Imposta" possono essere maggiori o uguali a zero. Almeno uno dei due deve essere maggiore di zero. L'imposta non può essere superiore all'aliquota massima dell'importo caso in cui viene segnalato un errore, a meno che l'"Importo" non sia uguale a zero, caso in cui viene evidenziato un avviso.

XII. QUADRO TU - OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO

Il quadro TU è riservato alle operazioni da comunicare ai sensi dell'art. 3 comma 2-bis del decreto-legge n. 16 del 2012 qualora siano realizzate le condizioni previste alle lettere a) e b) dell'art. 3, primo comma, del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16.

È composto dai seguenti campi:

- Cognome
- Nome
- Data di nascita
- Comune / Stato estero di nascita
- Provincia
- Città estera della residenza
- Codice stato estero della residenza
- Indirizzo di residenza
- Data emissione documento/fattura
- Data registrazione fattura
- Numero fattura
- Imponibile/Importo
- Imposta

Controlli

Per l'individuazione dei soggetti, i seguenti campi sono ritenuti obbligatori:

"Cognome", "Nome", "Data di nascita", "Comune / Stato estero di nascita", "Provincia".

Sono inoltre obbligatori i seguenti campi:

"Città estera di residenza", "Codice stato estero di residenza".

È obbligatorio indicare, alternativamente, la **"Data di emissione documento / fattura"** oppure la **"Data di registrazione"**. Ai fini della selezione dei dati da estrarre deve essere utilizzata, se presente, la **"Data di registrazione"**. In assenza deve essere utilizzata la **"Data di emissione documento / fattura"**.

La data utilizzata ai fini della selezione del record deve essere inclusa nell'anno di riferimento.

Il **"Numero fattura"** non è obbligatorio. Il

I campi **"Imponibile/Importo"** e **"Imposta"** possono essere maggiori o uguali a zero. Almeno uno dei due deve essere maggiore di zero. L'imposta non può essere superiore all'aliquota massima dell'importo caso in cui viene segnalato un errore, a meno che l'importo non sia uguale a zero, caso in cui viene evidenziato un avviso.

Se il campo **"Fattura"** non è valorizzato, l'importo deve essere maggiore di 0.

Se è impostata solo l'anagrafica di persona non fisica, è obbligatorio indicare il numero della fattura.

In generale, se il numero di fattura è valorizzato devono essere valorizzati sia l'importo che l'imposta. Se il numero di fattura non è valorizzato, il campo importo deve essere maggiore di 0.

XIII. QUADRO TA - QUADRO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo riporta la sintesi della numerosità del dato maggiormente significativo in funzione della natura del quadro compilato.

MODELLO DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA (ART. 21 DECRETO LEGGE N. 78/2010)

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO EFFETTUATE IN CONTANTI IN DEROGA ALL'ART. 49 COMMA 1
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2007 (ART. 3 COMMA 1 DECRETO LEGGE N. 16/2012)

COMUNICAZIONE DEGLI ACQUISTI DA OPERATORI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, ART. 16 LETT. C) DEL DM 24 DICEMBRE 1993

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE CON CONTROPARTI RESIDENTI O DOMICILIATE IN PAESI A FISCALITÀ PRIVILEGIATA
COME INDIVIDUATI DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE 4 MAGGIO 1999 E
DAL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 21 NOVEMBRE 2001

**Informativa
sul trattamento
dei dati personali
ai sensi dell'art. 13
del decreto legislativo
n. 196 del 2003**

**Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede
un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.**

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

**Finalità
del trattamento**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modulo sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate per le abilitazioni al servizio telematico Entratel e le successive comunicazioni.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali previa comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali.
Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modulo devono essere indicati obbligatoriamente affinché l'Ufficio possa procedere all'operazione richiesta (es. abilitazione).

**Modalità
del trattamento**

Il modulo può essere trasmesso dal richiedente tramite posta elettronica certificata previa sottoscrizione digitale o, in alternativa, può essere presentato presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia della Regione in cui il richiedente ha il proprio domicilio fiscale. I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da persegui, anche mediante verifiche:
• con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
• con dati in possesso di altri organismi.

**Titolari
del trattamento**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate assumono entrambi la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
Presso di loro è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili.

**Responsabili
del trattamento**

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria

Diritti dell'interessato

Presso i titolari o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.
Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:
• Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
• Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

MODELLO DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE

		Anno di riferimento		Mese o trimestre di riferimento	
TIPO DI COMUNICAZIONE	Ordinaria	Sostitutiva	Annullamento	Protocollo comunicazione da sostituire / annullare	Protocollo del documento da sostituire / annullare
FORMATO COMUNICAZIONE	Dati Aggregati			Dati Analitici	
QUADRI COMPILATI	Quadri per prospetti esposti in forma aggregata <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> Operazioni documentate da fattura esposte in forma aggregata </div> <div style="text-align: center;"> Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata </div> <div style="text-align: center;"> Operaz. con paesi Black-List Operaz. con soggetti non residenti Acquisti servizi da non residenti </div> </div> Quadri per prospetti esposti in forma analitica <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> Fatture emesse Documenti riepilogativi </div> <div style="text-align: center;"> Fatture ricevute Documenti riepilogativi </div> <div style="text-align: center;"> Note di variazioni emesse </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> Note di variazioni ricevute </div> <div style="text-align: center;"> Operazioni senza fattura </div> <div style="text-align: center;"> Operazioni con soggetti non residenti </div> </div> Altri quadri <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> Operazioni legate al turismo - Art. 3 comma 2 bis DL 16/2012 </div> <div style="text-align: center;"> Acquisti di servizi da non residenti - Acquisti da operatori di San Marino </div> </div>				
Dati identificativi del soggetto cui si riferisce la comunicazione	DATI DEL SOGGETTO CUI SI RIFERISCE LA COMUNICAZIONE <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> Partita IVA <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> Indirizzo di posta elettronica <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> </div> <div style="width: 45%;"> Codice fiscale <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> Numero di telefono <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> Fax <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> </div> </div> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> Codice attività prevalente </div>				
Dati anagrafici Persone Fisiche	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> Cognome <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> Data di nascita giorno mese anno </div> <div style="width: 45%;"> Nome <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> Comune / Stato estero di nascita <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> </div> </div> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> Sesso (barrare la relativa casella) <input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F </div> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> Provincia (sigla) <div style="border: 1px solid #ccc; width: 100px; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> </div>				
Dati anagrafici Soggetti diversi da persone fisiche	<div style="border: 1px solid #ccc; width: 100%; height: 40px; margin-bottom: 5px;"></div>				
Dati identificativi del soggetto che effettua la comunicazione	DATI DEL SOGGETTO TENUTO ALLA COMUNICAZIONE <div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;"> (Soggetto che effettua la comunicazione, se diverso dal soggetto cui si riferisce la comunicazione) </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> Codice fiscale <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> </div> <div style="width: 45%;"> Data inizio procedura o decesso del contribuente giorno mese anno </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> Data fine procedura giorno mese anno </div> <div style="width: 45%;"> Codice carica </div> </div>				
Dati anagrafici Persone Fisiche	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> Cognome <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> Data di nascita giorno mese anno </div> <div style="width: 45%;"> Nome <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> Comune o Stato estero di nascita <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> </div> </div> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> Sesso (barrare la relativa casella) <input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F </div> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> Provincia (sigla) <div style="border: 1px solid #ccc; width: 100px; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> </div>				
Dati anagrafici Soggetti diversi da persone fisiche	<div style="border: 1px solid #ccc; width: 100%; height: 40px; margin-bottom: 5px;"></div>				
Impegno alla presentazione telematica	DATI DEL SOGGETTO CHE ASSUME L'IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> Codice fiscale <div style="border: 1px solid #ccc; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> </div> <div style="width: 45%;"> Impegno a presentare in via telematica </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> Data dell'impegno giorno mese anno </div> <div style="width: 45%;"> Numero iscrizione albo dei CAF </div> </div>				

QUADRO FA
OPERAZIONI DOCUMENTATE DA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA

Partita IVA cliente				Codice fiscale cliente			
1	2	3	4	5	6	7	8
Doc. riepilogativo	Numero Operazioni Attive aggregate	Numero Operazioni Passive aggregate	Noleggio Leasing	Operazioni attive			
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti				Totale imposta			
7				8			
FA001 Totale note di variazione a debito per la controparte				Operazioni con IVA non esposta			
10				9			
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti				Totale imposta			
12				13			
Totale note di variazione a credito per la controparte				Operazioni con IVA non esposta			
15				14			
Totale imposta sulle note di variazione a debito				Totale imposta sulle note di variazione a credito			
11				16			
Partita IVA cliente				Codice fiscale cliente			
1	2	3	4	5	6	7	8
Doc. riepilogativo	Numero Operazioni Attive aggregate	Numero Operazioni Passive aggregate	Noleggio Leasing	Operazioni attive			
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti				Totale imposta			
7				8			
FA002 Totale note di variazione a debito per la controparte				Operazioni con IVA non esposta			
10				9			
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti				Totale imposta			
12				13			
Totale note di variazione a credito per la controparte				Operazioni con IVA non esposta			
15				14			
Totale imposta sulle note di variazione a debito				Totale imposta sulle note di variazione a credito			
11				16			
Partita IVA cliente				Codice fiscale cliente			
1	2	3	4	5	6	7	8
Doc. riepilogativo	Numero Operazioni Attive aggregate	Numero Operazioni Passive aggregate	Noleggio Leasing	Operazioni attive			
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti				Totale imposta			
7				8			
FA003 Totale note di variazione a debito per la controparte				Operazioni con IVA non esposta			
10				9			
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti				Totale imposta			
12				13			
Totale note di variazione a credito per la controparte				Operazioni con IVA non esposta			
15				14			
Totale imposta sulle note di variazione a debito				Totale imposta sulle note di variazione a credito			
11				16			

QUADRO SA
OPERAZIONI
SENZA FATTURA
ESPOSTE IN FORMA
AGGREGATA

SA001	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4
SA002	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4
SA003	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4
SA004	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4
SA005	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4
SA006	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4
SA007	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4
SA008	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4
SA009	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4
SA010	Codice fiscale cliente 1	Numero delle Operazioni 2	Importo complessivo 3	Noleggio Leasing 4

QUADRO BL

OPERAZIONI CON SOGGETTI AVENTI SEDE, RESIDENZA O DOMICILIO IN PAESI CON FISCALITÀ PRIVILEGIATA

OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI IN FORMA AGGREGATA

ACQUISTI DI SERVIZI DA NON RESIDENTI IN FORMA AGGREGATA

Cognome 1		Nome 2		Data di nascita 3 giorno 4 mese 5 anno			
Comune / Stato estero di nascita 4				Provincia (sigla) 5		Codice Stato estero 6	
Denominazione/Ragione sociale 7				Città estera della Sede legale 8			
Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10					
BL001 Codice identificativo IVA 1					Operazioni con paesi con fiscalità privilegiata 2	Operazioni con soggetti non residenti 3	Acquisti di servizi da non residenti 4
Operazioni attive							
BL002 Importo complessivo 1					Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti		
					Imposta 2		
BL003 Cessione di beni Importo complessivo 1					Operazioni non soggette a IVA		
					Prestazione di servizi Importo complessivo 2		
Note di variazione							
BL004 Importo complessivo 1					Imposta 2		
BL005 Importo complessivo 1							
Operazioni passive							
BL006 Importo complessivo 1					Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti		
					Imposta 2		
BL007 Importo complessivo 1					Operazioni non soggette a IVA		
					Imposta 2		
Note di variazione							
BL008 Importo complessivo 1					Imposta 2		

QUADRO FE
FATTURE EMESSE
DOCUMENTI
RIEPILOGATIVI

FE001	Partita IVA cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">1</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">IVA non esposta in fattura</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Noleggio Leasing</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Auto fattura</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Docum. Riepilog.</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Numero fattura/Doc. riepilogativo</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">9</td> </tr> </table>				1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura	Docum. Riepilog.	3	4	5	Numero fattura/Doc. riepilogativo				9				Codice fiscale cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">2</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">mese</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">anno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Data del documento</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">7 giorno</td> <td style="text-align: center;">8 giorno</td> <td style="text-align: center;">9 giorno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Importo</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">10</td> </tr> </table>				2	mese	anno	Data del documento			7 giorno	8 giorno	9 giorno	Importo			10		
	1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura																																			
	Docum. Riepilog.	3	4	5																																			
	Numero fattura/Doc. riepilogativo																																						
	9																																						
	2	mese	anno																																				
	Data del documento																																						
7 giorno	8 giorno	9 giorno																																					
Importo																																							
10																																							
FE002	Partita IVA cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">1</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">IVA non esposta in fattura</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Noleggio Leasing</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Auto fattura</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Docum. Riepilog.</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Numero fattura/Doc. riepilogativo</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">9</td> </tr> </table>				1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura	Docum. Riepilog.	3	4	5	Numero fattura/Doc. riepilogativo				9				Codice fiscale cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">2</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">mese</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">anno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Data del documento</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">7 giorno</td> <td style="text-align: center;">8 giorno</td> <td style="text-align: center;">9 giorno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Importo</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">10</td> </tr> </table>				2	mese	anno	Data del documento			7 giorno	8 giorno	9 giorno	Importo			10		
	1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura																																			
	Docum. Riepilog.	3	4	5																																			
	Numero fattura/Doc. riepilogativo																																						
	9																																						
	2	mese	anno																																				
Data del documento																																							
7 giorno	8 giorno	9 giorno																																					
Importo																																							
10																																							
FE003	Partita IVA cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">1</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">IVA non esposta in fattura</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Noleggio Leasing</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Auto fattura</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Docum. Riepilog.</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Numero fattura/Doc. riepilogativo</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">9</td> </tr> </table>				1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura	Docum. Riepilog.	3	4	5	Numero fattura/Doc. riepilogativo				9				Codice fiscale cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">2</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">mese</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">anno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Data del documento</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">7 giorno</td> <td style="text-align: center;">8 giorno</td> <td style="text-align: center;">9 giorno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Importo</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">10</td> </tr> </table>				2	mese	anno	Data del documento			7 giorno	8 giorno	9 giorno	Importo			10		
	1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura																																			
	Docum. Riepilog.	3	4	5																																			
	Numero fattura/Doc. riepilogativo																																						
	9																																						
2	mese	anno																																					
Data del documento																																							
7 giorno	8 giorno	9 giorno																																					
Importo																																							
10																																							
FE004	Partita IVA cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">1</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">IVA non esposta in fattura</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Noleggio Leasing</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Auto fattura</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Docum. Riepilog.</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Numero fattura/Doc. riepilogativo</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">9</td> </tr> </table>				1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura	Docum. Riepilog.	3	4	5	Numero fattura/Doc. riepilogativo				9				Codice fiscale cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">2</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">mese</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">anno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Data del documento</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">7 giorno</td> <td style="text-align: center;">8 giorno</td> <td style="text-align: center;">9 giorno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Importo</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">10</td> </tr> </table>				2	mese	anno	Data del documento			7 giorno	8 giorno	9 giorno	Importo			10		
	1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura																																			
	Docum. Riepilog.	3	4	5																																			
	Numero fattura/Doc. riepilogativo																																						
9																																							
2	mese	anno																																					
Data del documento																																							
7 giorno	8 giorno	9 giorno																																					
Importo																																							
10																																							
FE005	Partita IVA cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">1</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">IVA non esposta in fattura</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Noleggio Leasing</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Auto fattura</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Docum. Riepilog.</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Numero fattura/Doc. riepilogativo</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">9</td> </tr> </table>				1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura	Docum. Riepilog.	3	4	5	Numero fattura/Doc. riepilogativo				9				Codice fiscale cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">2</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">mese</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">anno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Data del documento</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">7 giorno</td> <td style="text-align: center;">8 giorno</td> <td style="text-align: center;">9 giorno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Importo</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">10</td> </tr> </table>				2	mese	anno	Data del documento			7 giorno	8 giorno	9 giorno	Importo			10		
	1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura																																			
	Docum. Riepilog.	3	4	5																																			
Numero fattura/Doc. riepilogativo																																							
9																																							
2	mese	anno																																					
Data del documento																																							
7 giorno	8 giorno	9 giorno																																					
Importo																																							
10																																							
FE006	Partita IVA cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">1</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">IVA non esposta in fattura</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Noleggio Leasing</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">Auto fattura</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Docum. Riepilog.</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Numero fattura/Doc. riepilogativo</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">9</td> </tr> </table>				1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura	Docum. Riepilog.	3	4	5	Numero fattura/Doc. riepilogativo				9				Codice fiscale cliente <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">2</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">mese</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">anno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Data del documento</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">7 giorno</td> <td style="text-align: center;">8 giorno</td> <td style="text-align: center;">9 giorno</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Importo</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">10</td> </tr> </table>				2	mese	anno	Data del documento			7 giorno	8 giorno	9 giorno	Importo			10		
	1	IVA non esposta in fattura	Noleggio Leasing	Auto fattura																																			
Docum. Riepilog.	3	4	5																																				
Numero fattura/Doc. riepilogativo																																							
9																																							
2	mese	anno																																					
Data del documento																																							
7 giorno	8 giorno	9 giorno																																					
Importo																																							
10																																							

QUADRO FR
FATTURE RICEVUTE
**DOCUMENTI
RIEPILOGATIVI**

	Partita IVA	Doc. Riepil.	Data del documento			Data di registrazione		
			1	2	3 giorno mese anno	4 giorno mese anno		
FR001	IVA non esposta in fattura	Op. in reverse charge	Auto fattura		Importo		Imposta	
	5	6	7		8		9	
FR002	Partita IVA	Doc. Riepil.	Data del documento			Data di registrazione		
	1	2	3 giorno mese anno			4 giorno mese anno		
	IVA non esposta in fattura	Op. in reverse charge	Auto fattura		Importo		Imposta	
	5	6	7		8		9	
FR003	Partita IVA	Doc. Riepil.	Data del documento			Data di registrazione		
	1	2	3 giorno mese anno			4 giorno mese anno		
	IVA non esposta in fattura	Op. in reverse charge	Auto fattura		Importo		Imposta	
	5	6	7		8		9	
FR004	Partita IVA	Doc. Riepil.	Data del documento			Data di registrazione		
	1	2	3 giorno mese anno			4 giorno mese anno		
	IVA non esposta in fattura	Op. in reverse charge	Auto fattura		Importo		Imposta	
	5	6	7		8		9	
FR005	Partita IVA	Doc. Riepil.	Data del documento			Data di registrazione		
	1	2	3 giorno mese anno			4 giorno mese anno		
	IVA non esposta in fattura	Op. in reverse charge	Auto fattura		Importo		Imposta	
	5	6	7		8		9	
FR006	Partita IVA	Doc. Riepil.	Data del documento			Data di registrazione		
	1	2	3 giorno mese anno			4 giorno mese anno		
	IVA non esposta in fattura	Op. in reverse charge	Auto fattura		Importo		Imposta	
	5	6	7		8		9	

QUADRO NE

NOTE DI VARIAZIONE
EMESSE

NE001	Partita IVA										Codice fiscale											
	1			2			3			4			5			6			7			
	Data di emissione nota			Data di registrazione nota			Numero nota															
	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5															
	Importo			Imposta																		
	6			7																		
	NE002	Partita IVA										Codice fiscale										
		1			2			3			4			5			6			7		
		Data di emissione nota			Data di registrazione nota			Numero nota														
3 giorno		mese	anno	4 giorno	mese	anno	5															
Importo			Imposta																			
6			7																			
NE003		Partita IVA										Codice fiscale										
		1			2			3			4			5			6			7		
		Data di emissione nota			Data di registrazione nota			Numero nota														
	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5															
	Importo			Imposta																		
	6			7																		
	NE004	Partita IVA										Codice fiscale										
		1			2			3			4			5			6			7		
		Data di emissione nota			Data di registrazione nota			Numero nota														
3 giorno		mese	anno	4 giorno	mese	anno	5															
Importo			Imposta																			
6			7																			
NE005		Partita IVA										Codice fiscale										
		1			2			3			4			5			6			7		
		Data di emissione nota			Data di registrazione nota			Numero nota														
	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5															
	Importo			Imposta																		
	6			7																		
	NE006	Partita IVA										Codice fiscale										
		1			2			3			4			5			6			7		
		Data di emissione nota			Data di registrazione nota			Numero nota														
3 giorno		mese	anno	4 giorno	mese	anno	5															
Importo			Imposta																			
6			7																			
NE007		Partita IVA										Codice fiscale										
		1			2			3			4			5			6			7		
		Data di emissione nota			Data di registrazione nota			Numero nota														
	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5															
	Importo			Imposta																		
	6			7																		
	NE008	Partita IVA										Codice fiscale										
		1			2			3			4			5			6			7		
		Data di emissione nota			Data di registrazione nota			Numero nota														
3 giorno		mese	anno	4 giorno	mese	anno	5															
Importo			Imposta																			
6			7																			
NE009		Partita IVA										Codice fiscale										
		1			2			3			4			5			6			7		
		Data di emissione nota			Data di registrazione nota			Numero nota														
	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5															
	Importo			Imposta																		
	6			7																		

Codice fiscale

Mod. N.

QUADRO NE

NOTE DI VARIAZIONE
EMESSE

NE010	Partita IVA			Codice fiscale		
	1			2		
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno			Data di registrazione nota 4 giorno mese anno		
Importo 6			Imposta 7			
			Numero nota 5			

QUADRO NR

NOTE DI
VARIAZIONE
RICEVUTE

NR	Partita IVA	Data del documento	Data di registrazione		
				giorno	mese
NR001	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	
NR002	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	
NR003	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	
NR004	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	
NR005	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	
NR006	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	
NR007	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	
NR008	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	
NR009	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	
NR010	1 Importo 4	5 Imposta	2 giorno mese anno	3 giorno mese anno	

QUADRO DF
OPERAZIONI
SENZA FATTURA

DF001	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4
DF002	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4
DF003	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4
DF004	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4
DF005	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4
DF006	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4
DF007	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4
DF008	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4
DF009	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4
DF010	Codice fiscale del cliente 1	Data dell'operazione 2 giorno mese anno	Importo 3	Noleggio leasing 4

QUADRO FN
OPERAZIONI
CON SOGGETTI
NON RESIDENTI

Cognome 1	Nome 2	Data di nascita 3 giorno 4 mese 5 anno
Comune o Stato estero di nascita 4	Provincia (sigla) 5	Codice Stato estero 6

Denominazione/Ragione sociale 7	Città estera della Sede legale 8
Codice Stato estero 9	Indirizzo estero della sede legale 10

Data emissione documento/fattura 11 giorno 12 mese 13 anno	Data di registrazione fattura 12 giorno 13 mese 14 anno	Numero fattura 13	Noleggio leasing 14
---	--	----------------------	------------------------

Importo 15	Imposta 16
---------------	---------------

Cognome 1	Nome 2	Data di nascita 3 giorno 4 mese 5 anno
Comune o Stato estero di nascita 4	Provincia (sigla) 5	Codice Stato estero 6

Denominazione/Ragione sociale 7	Città estera della Sede legale 8
Codice Stato estero 9	Indirizzo estero della sede legale 10

Data emissione documento/fattura 11 giorno 12 mese 13 anno	Data di registrazione fattura 12 giorno 13 mese 14 anno	Numero fattura 13	Noleggio leasing 14
---	--	----------------------	------------------------

Importo 15	Imposta 16
---------------	---------------

Cognome 1	Nome 2	Data di nascita 3 giorno 4 mese 5 anno
Comune o Stato estero di nascita 4	Provincia (sigla) 5	Codice Stato estero 6

Denominazione/Ragione sociale 7	Città estera della Sede legale 8
Codice Stato estero 9	Indirizzo estero della sede legale 10

Data emissione documento/fattura 11 giorno 12 mese 13 anno	Data di registrazione fattura 12 giorno 13 mese 14 anno	Numero fattura 13	Noleggio leasing 14
---	--	----------------------	------------------------

Importo 15	Imposta 16
---------------	---------------

QUADRO SE**ACQUISTI DA
OPERATORI RESIDENTI
NELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO****ACQUISTI DI SERVIZI
DA NON RESIDENTI**

SE001	Cognome 1		Nome 2		Data di nascita 3 giorno 4 mese 5 anno			
	Comune o Stato estero di nascita 4				Provincia (sigla) 5	Codice Stato estero 6		
	Denominazione/Ragione sociale 7			Città estera della Sede legale 8				
	Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10					
	Codice identificativo IVA 11							
	Data emissione documento/fattura 12 giorno 13 mese 14 anno		Data di registrazione fattura 13 giorno 14 mese 15 anno		Numero fattura 14			
	Imponibile / Importo 15		Imposta 16					
	Cognome 1		Nome 2		Data di nascita 3 giorno 4 mese 5 anno			
	Comune o Stato estero di nascita 4				Provincia (sigla) 5	Codice Stato estero 6		
	Denominazione/Ragione sociale 7			Città estera della Sede legale 8				
SE002	Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10					
	Codice identificativo IVA 11							
	Data emissione documento/fattura 12 giorno 13 mese 14 anno		Data di registrazione fattura 13 giorno 14 mese 15 anno		Numero fattura 14			
	Imponibile / Importo 15		Imposta 16					
	Cognome 1		Nome 2		Data di nascita 3 giorno 4 mese 5 anno			
	Comune o Stato estero di nascita 4				Provincia (sigla) 5	Codice Stato estero 6		
	Denominazione/Ragione sociale 7			Città estera della Sede legale 8				
	Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10					
	Codice identificativo IVA 11							
	Data emissione documento/fattura 12 giorno 13 mese 14 anno		Data di registrazione fattura 13 giorno 14 mese 15 anno		Numero fattura 14			
Imponibile / Importo 15		Imposta 16						
SE003	Cognome 1		Nome 2		Data di nascita 3 giorno 4 mese 5 anno			
	Comune o Stato estero di nascita 4				Provincia (sigla) 5	Codice Stato estero 6		
	Denominazione/Ragione sociale 7			Città estera della Sede legale 8				
	Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10					
	Codice identificativo IVA 11							
	Data emissione documento/fattura 12 giorno 13 mese 14 anno		Data di registrazione fattura 13 giorno 14 mese 15 anno		Numero fattura 14			
	Imponibile / Importo 15		Imposta 16					

QUADRO TU

OPERAZIONI
LEGATE AL TURISMOART. 3 CO. 2-BIS
D.L. 16/2012

TU001	Cognome 1			Nome 2			Data di nascita 3 giorno mese anno 4 Provincia (sigla) 5		
	Comune o Stato estero di nascita			Città estera di residenza 6					
	Codice Stato estero 7			Indirizzo estero della sede legale 8					
	Data emissione documento/fattura 9 giorno mese anno			Data di registrazione fattura 10 giorno mese anno			Numero fattura 11		
	Imponibile / Importo 12			Imposta 13					
	Cognome 1			Nome 2			Data di nascita 3 giorno mese anno 4 Provincia (sigla) 5		
	Comune o Stato estero di nascita			Città estera di residenza 6					
	Codice Stato estero 7			Indirizzo estero della sede legale 8					
	Data emissione documento/fattura 9 giorno mese anno			Data di registrazione fattura 10 giorno mese anno			Numero fattura 11		
	Imponibile / Importo 12			Imposta 13					
	Cognome 1			Nome 2			Data di nascita 3 giorno mese anno 4 Provincia (sigla) 5		
	Comune o Stato estero di nascita			Città estera di residenza 6					
	Codice Stato estero 7			Indirizzo estero della sede legale 8					
Data emissione documento/fattura 9 giorno mese anno			Data di registrazione fattura 10 giorno mese anno			Numero fattura 11			
Imponibile / Importo 12			Imposta 13						

QUADRO TA**RIEPILOGO**

OPERAZIONI DOCUMENTATE DA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA			
TA001	Numero complessivo di righi compilati 1		
OPERAZIONI SENZA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA			
TA002	Numero complessivo di righi compilati 1		
OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI AGGREGATE			
TA003	Operazioni Black-list 1	Operazioni con non residenti Numero anagrafiche compilate 2	Acquisto servizi da non residenti Numero controparti 3
FATTURE EMESSE - DOCUMENTI RIEPILOGATIVI			
TA004	Numero fatture emesse 1	Numero documenti riepilogativi 2	
FATTURE RICEVUTE - DOCUMENTI RIEPILOGATIVI			
TA005	Numero fatture ricevute 1	Numero documenti riepilogativi 2	
NOTE DI VARIAZIONE EMESSE			
TA006	Numero note emesse 1		
NOTE DI VARIAZIONE RICEVUTE			
TA007	Numero note ricevute 1		
OPERAZIONI SENZA FATTURA			
TA008	Numero complessivo di righi compilati 1		
OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI			
TA009	Numero complessivo di righi compilati 1		
ACQUISTI SERVIZI DA NON RESIDENTI - OPERAZIONI CON SAN MARINO			
TA010	Numero complessivo di righi compilati 1		
OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO			
TA011	Numero clienti 1		



DOMANDE E RISPOSTE SULLA COMUNICAZIONE POLIVALENTE ELABORATE DA ASSO SOFTWARE

DOMANDA

Nella versione definitiva delle istruzioni (pag.4), si legge:

"Sono obbligati alla presentazione della comunicazione tutti i soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto, che abbiano effettuato:

– operazioni rilevanti ai fini IVA nel periodo di riferimento, quindi tutte le operazioni imponibili, non imponibili ed esenti di qualsiasi importo se documentate con fattura, di importo non inferiore ai 3.600 € se non documentate da fattura, con la sola esclusione delle operazioni rientranti in una delle fattispecie elencate all'art. 2, punto 2.2 del Provvedimento a cui sono allegate le presenti istruzioni". Rimane comunque confermato che le fatture attive relative a prestazioni di servizi a soggetti esteri (artt.7-ter/quater/quinquies) sono escluse dallo spesometro in quanto non si tratta di prestazioni rilevanti ai fini iva in Italia?

RISPOSTA:

Le prestazioni di servizi ex art.7ter si considerano effettuate nel territorio dello Stato nelle ipotesi elencate dalla stessa disposizione e dunque:

Per il 2012 sono escluse dallo spesometro tutte le fatture attive emesse nei confronti di committenti non residenti relative a prestazioni di servizi artt. Da 7-Ter a 7-Sexies, cioè tutte le prestazioni di servizi tassate nel paese del committente. A partire dal 2013, poiché per tali operazioni vige l'obbligo di emissione di fattura, dovrà essere precisato dall'Agenzia delle Entrate se dovranno o meno essere incluse nello spesometro di competenza.

DOMANDA

Secondo le istruzioni, nel Q/SE vanno indicate le autofatture emesse per acquisti da 7 bis a 7 septies da prestatori extracomunitari. Dove va indicata l'autofattura emessa per un acquisto di servizio 7-quater da un prestatore francese?

Si tenga inoltre presente che a decorrere dalle operazioni 2013, per questi ultimi acquisti non si deve più emettere l'autofattura ma è obbligatoria l'integrazione della fattura estera emessa dal prestatore (francese).

RISPOSTA:

La prima comunicazione è relativa al 2012; saranno adeguate le istruzioni per comprendere, nel 2013, negli acquisti da 7bis a 7septies anche quelli da Paesi UE, ridefinendoli in genere da non residenti.

Per il 2012 saranno incluse quindi nel quadro SE, pur non essendo citate nelle istruzioni, anche:

Le autofatture per acquisti di beni già in Italia 7-Bis da fornitori UE

Le autofatture per acquisti di servizi 7-quater/quinquies da prestatori UE

DOMANDA

Secondo le istruzioni, il quadro SE accoglie gli acquisti di servizi. In realtà, viene citato anche l'art.7 bis che si riferisce invece agli acquisti di beni. Chiediamo conferma che tali acquisti vadano comunque comunicati nel Q/SE.

RISPOSTA:

Si conferma; si tratta di ipotesi relative a particolari categorie di beni



Quindi nel quadro SE confluiranno anche le fatture relative all'acquisto di beni contrariamente a quanto indicato nel titolo del quadro.

DOMANDA

Nel caso in cui si scelga la comunicazione aggregata delle operazioni di cui alla domanda precedente, si dovrà compilare il Q/BL barrando la casella 4 del rigo BL002. In presenza di soli acquisti di beni art.7 bis, si avrà pertanto la barratura della casella "acquisti di servizi da non residenti" nonostante tutte le fatture indicate si riferiscano a beni. E' corretto?

RISPOSTA:

Si conferma.

Quindi sarà barrata la casella "Acquisti di servizi da non residenti" nel quadro BL pur in potenziale presenza di sole fatture di acquisto di beni.

DOMANDA

Dove vanno inserite le Note di Variazione per i quadri FN e SE, i cui valori nelle specifiche tecniche non prevedono il segno?

RISPOSTA:

Le Note di Variazione per i non residenti non sono oggetto di comunicazione

DOMANDA

Come vanno individuate le operazioni e compilate le colonne 10,11,15,16 del quadro FA relative alle Note di Variazione esposte in forma aggregata?

RISPOSTA

Nella compilazione delle colonne relative alle Note di Variazione in forma aggregata (quadro FA, col.10,11, 15,16), l'individuazione della controparte non dipende dalla sezione del registro IVA(operazioni attive o passive), ma è sempre da intendersi come controparte del soggetto che presenta lo spesometro.

In altri termini, se A è il soggetto che presenta lo spesometro e B è la controparte:

Note di Variazione a debito per la controparte(col.10 e 11) sono quelle che generano un debito di imponibile per B verso A, pertanto:

le Note di Credito emesse da B su una vendita ad A

le Note di Debito emesse da A su una vendita a B

Note di Variazione a credito per la controparte(col.15 e 16): sono quelle che generano un credito di imponibile per B verso A, pertanto:

le Note di Credito emesse da A su una vendita a B

le Note di Debito emesse da B su una vendita fatta ad A

La stessa cosa facciamo nel Q/BL

DOMANDA

Le Operazioni legate al turismo vanno inserite sia nel quadro TU che nei quadri FN/BL?

RISPOSTA

Si, tali operazioni vanno comunicate sia nel TU, sia, avendone i requisiti, nel Q/FN (o Q/BL)

**DOMANDA**

Come vanno esposti gli importi nella comunicazione, considerato che nelle istruzioni non è specificato nulla e nel modello non sono previsti i decimali ?

RISPOSTA

Nel silenzio delle istruzioni, riteniamo che possano essere considerati validi sia l'arrotondamento degli importi secondo il metodo fiscale, sia la troncatura degli stessi escludendo i decimali.

DOMANDA

Nelle specifiche tecniche, relativamente ai campi non posizionali tipo C e D, è precisato *“qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo variabile non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della comunicazione, sarà necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo”*; quindi si presume che vada creato un nuovo record di tipo variabile, con il medesimo progressivo modulo, quando gli elementi della comunicazione eccedono il numero massimo di 75; a tal proposito si chiede se è accettabile un comportamento che riempia parzialmente i records, indicando in ciascuno solo gli elementi del medesimo quadro, creando quindi nuovi records con il medesimo progressivo modulo per quadri diversi compilati.

RISPOSTA

Premesso che la regola generale è quella di sfruttare al massimo lo spazio previsto nel record variabile, si conferma che anche il secondo comportamento non crea problemi ai fini della trasmissione telematica della comunicazione.

DOMANDA

Nel caso di superamento del limite di 40.000 records per una comunicazione che riguarda un singolo soggetto obbligato, nelle specifiche tecniche è indicato:

Nel caso in cui lo spesometro relativo ad un singolo soggetto obbligato ecceda i limiti dimensionali previsti per un file, i dati dello spesometro riferiti al soggetto obbligato dovranno essere suddivisi in più comunicazioni..... dovranno essere valorizzati i campi “Progressivo dell'invio telematico” e “Numero totale degli invii telematici”(campi 7 e 8 del record “A”); il progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità per ogni file prodotto.... il campo “progressivo modulo” deve ripartire da 1 per ogni file prodotto.

Secondo questa regola gli elementi eccedenti il primo file e riportati sul successivo, anche se consecutivi nel medesimo quadro, riporteranno sul record e sulla stampa della modulistica un progressivo modulo diverso (es. nr. modulo nn sul primo file, nr. Modulo 1 nel secondo file), cosa singolare rispetto ad altre comunicazioni telematiche (es. mod.770).

A tal proposito si chiede se, per motivi di uniformità e semplificazione, sia ammesso anche proseguire con la numerazione del modulo del primo file rendendo più semplice e leggibile la creazione dei files telematici e della modulistica di riferimento.

RISPOSTA

Premesso che il comportamento ideale è quello previsto dalle specifiche tecniche, tenuto conto della richiesta e per uniformità con altre comunicazioni telematiche, è ammesso anche continuare, nel secondo file, con la numerazione progressiva del primo file. Tale comportamento permette inoltre di mantenere l'unitarietà nella stampa del modello nonostante la separazione dei files, avendo sempre coincidenza tra il progressivo modulo stampato e quello presente nei files telematici.

DOMANDA

Le istruzioni del Q/FE affermano: *“La casella ‘Autofattura’ va selezionata in caso di autofatture*



emesse in ottemperanza al disposto dell'articolo 17, secondo comma, del dPR n. 633 del 1972 a seguito di un acquisto da un soggetto non residente senza stabile organizzazione che non si sia identificato direttamente o non abbia nominato un rappresentante fiscale.”

Si chiede se tale indicazione delle istruzioni sia corretta tenuto conto che tali operazioni non sono operazioni attive ma registrazioni inserite nel registro vendite al solo scopo di neutralizzare l'IVA delle operazioni di acquisto, quindi una loro eventuale inclusione andrebbe ad alterare il contenuto del quadro FE delle operazioni attive ai fini dei successivi controlli; inoltre riteniamo corretto escludere tali operazioni per analogia anche ad altre casistiche simili (vedi reverse charge), dove non è espressamente indicato di inserire le annotazioni del registro vendite nel quadro FE.

RISPOSTA

Si ritiene, viste le argomentazioni, che un'eventuale esclusione di tali operazioni dal quadro FE possa essere considerato comunque un comportamento corretto.